

omaggio



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 5 – Maggio 2021

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY



Maria
SS.ma di
Quintiliolo

*Madre
nostra*

Ben tornata

Salutiamo così la Vergine di Quintiliolo con l'ausilio del manifesto di benvenuto affisso in questi giorni per le vie di Tivoli realizzato da T. Bonamoneta che ne ha g.c. la riproduzione

Maria torna in città

per la seconda volta in clima di pandemia



Foto Archivio Butteni di Tivoli



Foto Archivio Butteni di Tivoli



Foto Archivio Butteni di Tivoli

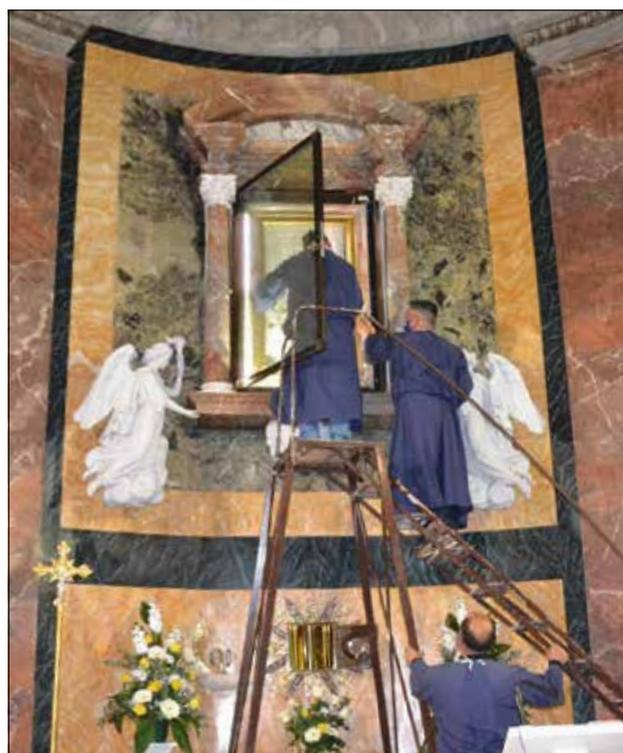


Foto Archivio Butteni di Tivoli

La Madonna di Quintiliolo è stata traslata in Cattedrale in forma privata, onde evitare assembramenti, nella serata del 1° Maggio

La memoria della sacra icona ritrovata

Torna alla memoria, attraverso le foto storiche qui riprodotte, il 6 Giugno del 1968: l'immagine di Maria di Quintiliolo, rubata, fu restituita a Tivoli e all'onore della venerazione.

Sono i Ragazzi del Villaggio, grazie a Don Nello – partecipe del ritrovamento –, scortati dalle Forze dell'Ordine, a portarla tra la gente prima di essere ricollocata nel Santuario.

Ritorno a casa

[...]

Non più ginestre ti portò all'altare,
ma rose rosse, ma tante rose rosse
e tutti i suoi pensieri

60. fatti di luce... e tutte le corolle
aperte al bacio della primavera.
Chi potrà mai ridere i miei colloqui
fatti di sguardi e di silenzi,
con Te adagiata sulla mia poltrona
65. in quella nuda stanza,
che avea visto il tormento delle notti
penose e lente nell'attesa vana?
Ora varco con Te – sogno beato –
il limitare della chiesa antica:
70. e «Bentornata, a casa!»
Poi ritorno sereno alla collina
fra i ginestri e i timi.
Andrò felice incontro al mio tramonto,
ai miei due grandi amori:
75. il nido che si aggrappa sulla roccia
e quella casa,
svettante fra l'argento degli olivi,
dove m'attendi, sorridente e pia
o mia Regina,
90. o ritrovata, santa Madre mia.

Don Nello

Notiziario Tiburtino, Giugno 1968, pag. 2
D. Nr., pag. 33

A destra due fotografie tratte dall'opuscolo "La storia di Don Nello Del Raso e del Villaggio Don Bosco", pubblicato nel Settembre 2004.

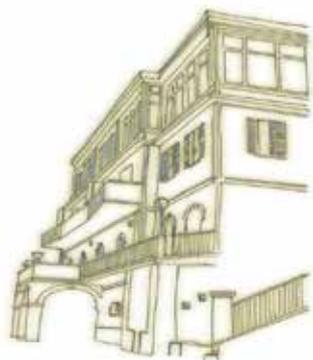
Qui sotto invece la fotografia è tratta dall'opera pubblicata nel 2004 del prof. Domenico Giubilei "Quando i sogni si avverano", vol. I, pag. 199.



Ringraziamo l'amico Carlo Celanetti per aver messo a disposizione delle nostre pagine i due preziosi scatti storici (da FB: Tivoli e la Valle dell'Aniene).



Mons. G. Giaquinta con il quadro della Madonna



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

C'era una volta la Madonna di Monte Sterparo e... *per fortuna c'è ancora!*

Mons. Serafini ha benedetto sabato 8 Maggio, al campetto del Villaggio, la nuova statuetta della Madonna di Monte Sterparo, presenza importante sulle alture tiburtine.

Un nutrito gruppo di *Amici della Montagna* ha provveduto poi a metterla a dimora, al posto di quella distrutta mesi fa da mano sacrileghe.



La festa di S. Maria Ausiliatrice

Domenica 30 Maggio alle ore 11,30 Don Benedetto celebrerà la S. Messa in onore di S. Maria Ausiliatrice nel piazzale del Villaggio.

La celebrazione, per il secondo anno consecutivo, in ragione della pandemia si terrà all'aperto, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti, al Villaggio, senza la tradizionale discesa nel Rione San Paolo, i momenti di festa e la suggestiva processione notturna, ma certamente con la stessa affettuosa e sentita devozione.

Presentati, dai Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Roma, i risultati dell'attività operativa del 2020

Restituito alla Diocesi di Tivoli e Palestrina un manoscritto del '700

Nel 2020, l'attenzione verso i fenomeni criminosi nel settore del patrimonio culturale ha notevolmente impegnato i Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale (TPC) di Roma, nonostante le imponenti restrizioni alla libertà di circolazione imposte dall'emergenza epidemiologica nazionale da Covid-19.

Rispetto all'anno 2019, oltre a rilevare una complessiva diminuzione dei furti in danno del patrimonio culturale e una diminuzione degli scavi clandestini accertati, esponenziale è stato l'incremento delle compravendite tramite e-commerce.

Ciò ha conseguito un notevole impulso all'attività di controllo preventiva, quantificata così come segue:

- controlli ad aree archeologiche: 39;
- controlli ad aree tutelate da vincoli paesaggistici/monumentali: 42;
- controlli a esercizi antiquariali, commerciali e vari: 72;
- controlli a mercati e fiere antiquariali: 10;
- beni sottoposti ad accertamento fotografico in Banca Dati dei beni culturali illecitamente sottratti: 526.

L'impegno del controllo sul territorio di propria competenza, costituito dalle regioni del Lazio e del Molise, ha visto il supporto e la collaborazione delle Soprintendenze competenti, delle direzioni delle strutture museali nonché l'ausilio delle componenti speciali dell'Arma dei Carabinieri, in particolare il Raggruppamento Aeromobili Carabinieri e l'Aliquota Subacquea, con i quali notevole incremento è stato dato al monitoraggio delle innumerevoli aree archeologiche (anche sommerse) presenti.

Grazie ai sorvoli effettuati su vaste zone, si è potuto individuare e monitorare il fenomeno degli scavi clandestini rinvenendone alcuni nella necropoli di Cerveteri.

Sul piano repressivo, i Carabinieri del Nucleo TPC di Roma hanno denunciato all'Autorità Giudiziaria 64 persone, per delitti commessi contro il patrimonio culturale, in prevalenza ricetta-

zione di opere di provenienza illecita e contraffazione di dipinti di arte moderna e contemporanea, oltre che per reati in danno del paesaggio.

Le attività di polizia giudiziaria hanno consentito di recuperare e sequestrare 1.069 beni, di cui 120 di tipo antiquariale, archivistico e librario, 805 reperti archeologici e 53 opere d'arte contraffatte, per un valore economico complessivo stimato in circa € 620.000 per i beni culturali e di € 315.000 per quelli contraffatti, qualora immessi sul mercato come autentici.

Tra i risultati più significativi dell'attività di polizia giudiziaria condotta, si segnalano:

- il sequestro di un manoscritto datato 1705, con copertina in pergamena denominata "Liber Mortuorum", appartenente alla parrocchia di San Andrea Apostolo di Galliciano nel Lazio e rintracciato sul mercato on-line, subito restituito alla Diocesi di Tivoli-Palestrina;
- il recupero di 6 sculture in marmo bianco raffiguranti angeli attribuiti a Domenico Antonio Vaccaro (1678-1745), oggetto di furto consumato in danno della Chiesa di Santa Maria del Plesco, in Casamarciano (NA), denunciato nel 1999 presso il Nucleo CC TPC di Napoli, con conseguente restituzione al Palazzo Vescovile di Nola (NA) lo scorso 8 luglio 2020.
- nell'ambito di attività informativa finalizzata al recupero di beni culturali, unitamente a personale del Nucleo Carabinieri Subacquei di Roma e funzionari della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone Latina e Rieti, l'individuazione, a una profondità compresa tra i 32 e i 40 metri, a largo dell'isola di Ventotene (LT) in località "Punta dell'Arco" di 6 ancore di epoca romana in pietra e in ferro, 2 ceppi di ancora e 1 contromarara in piombo.
- il sequestro di 2 dipinti (olio su tela) raffiguranti "Paesaggi laziali d'invenzione con fiume, torrioni, edifici e

COS'È UN LIBER MORTUORUM

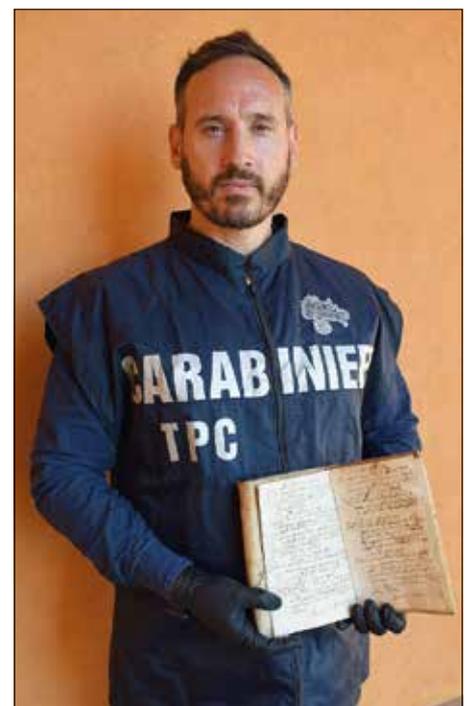
di A.M.P.

È facile tradurre il nome e dedurre che si tratta di un testo, redatto a mano, in cui i parroci registravano i decessi: la procedura di trascrivere i nomi dei trapassati in occasione della celebrazione dei funerali entrò in uso nel 1614.



Già prima di questa data il Concilio di Trento, nel 1563, aveva imposto la compilazione di analoghi registri in cui venivano annotati, nelle parrocchie in cui venivano celebrati, battesimi e nozze.

Non sfugge dunque il prezioso valore documentario di tali registrazioni.



astanti" attribuiti all'artista Paolo Anesi (1697-1761), del valore complessivo di € 40.000, provento di furto commesso nel 1982 in un'abitazione di Spoleto (PG).

Compleanno



Il 6 Maggio 2021

EDOARDO

ha compiuto 8 anni. Auguri affettuosi dal fratello Lorenzo, da papà e mamma e dal Villaggio attraverso queste pagine!

Nozze



DOROTHEA KARIC e MARCO BOLLATI

si sono uniti in matrimonio il 25 Aprile 2021 presso la chiesa Cattedrale di Cuneo. Agli sposi e ai loro familiari (Giuseppe Karic e Assol Kislai per primi), giungano gli auguri più cari del Villaggio attraverso il *Notiziario Tiburtino*.

Nozze d'Oro



24 Aprile 1971-2021

ALESSANDRO e PIERA

il 24 Aprile 2021 hanno festeggiato 50 anni di matrimonio circondati dall'affetto dei figli Luigi e Tonino insieme a Eleonora e Cinzia e ai nipoti.

Alla fantastica coppia e a tutti i loro familiari auguriamo di trascorrere "insieme" tanti e tanti anni, in salute, serenità e armonia.

**Preghiamo
di inviare i testi da pubblicare
in formato .doc**

**Il materiale fotografico in particolare
dovrebbe essere inviato
in formato .tiff o .jpeg
per ottenere una migliore risoluzione
di stampa**

Grazie



Un mese di corsa

“Un guerriero non può abbassare la testa, altrimenti perde di vista l’orizzonte dei suoi sogni”
(Paulo Coelho)

“QUANTO COSTA PERSEVERARE”

di Marianna Pucci

È così entusiasmante poter raccontare la storia personale della perseveranza, quella che passo dopo passo narra le scelte indispensabili al raggiungimento di un successo.

Per poter trovare la motivazione che spinge all’azione, basta fermarsi a parlare con noi stessi.

Lo step successivo è documentarsi, studiare ed elaborare un piano di fattibilità, “il nostro progetto”.

Solo mettendoci in gioco possiamo capire quali sono le nostre reali potenzialità. Certo la strada non è per tutti la stessa, c’è chi la trova già spianata e c’è chi deve lavorare sodo impegnandosi seriamente con determinazione cercando di perseverare sulle cose più giuste tralasciando gli errori.

continua a pag. 9





Corsa e Solidarietà

DENTRO L'UOVO DI PODISTICA: CORSA E AIUTI SOLIDALI

Aprile vuol dire apertura, rinascita e nuovi inizi: vogliamo crederci, perché ormai siamo pronti per rimettere in campo energie e progetti.

Nonostante tra comuni e regioni continui l'altalena dei diversi colori a restringere il campo di azione di tutti noi, sportivi e non, una luce di speranza si comincia a intravedere e le nostre gam-

be sembrano di nuovo sprizzare entusiasmo.

Anche quest'anno tutta la famiglia *Orange* ha festeggiato la Santa Pasqua stretta in un abbraccio virtuale, certo correndo e allenandoci come al solito, ma, soprattutto, appoggiando e sostenendo molti che si sono trovati in difficoltà. Il cioccolato e le colombe

comunque non hanno intralciato i progetti dei tanti atleti che in numero crescente hanno partecipato alle gare della Roma Virtual.

Continua infatti senza sosta la collaborazione tra Bancari Romani e *Podistica Solidarietà*, collaborazione che ci sprona a non mollare coinvolgendo in modo virtuale (ancora per poco!) alle gare più importanti della primavera podistica.

Perciò, grida il Presidente Coccia: "continuiamo a cronometrare i nostri tempi e a inviarli all'organizzazione, e sciammo le classifiche!".

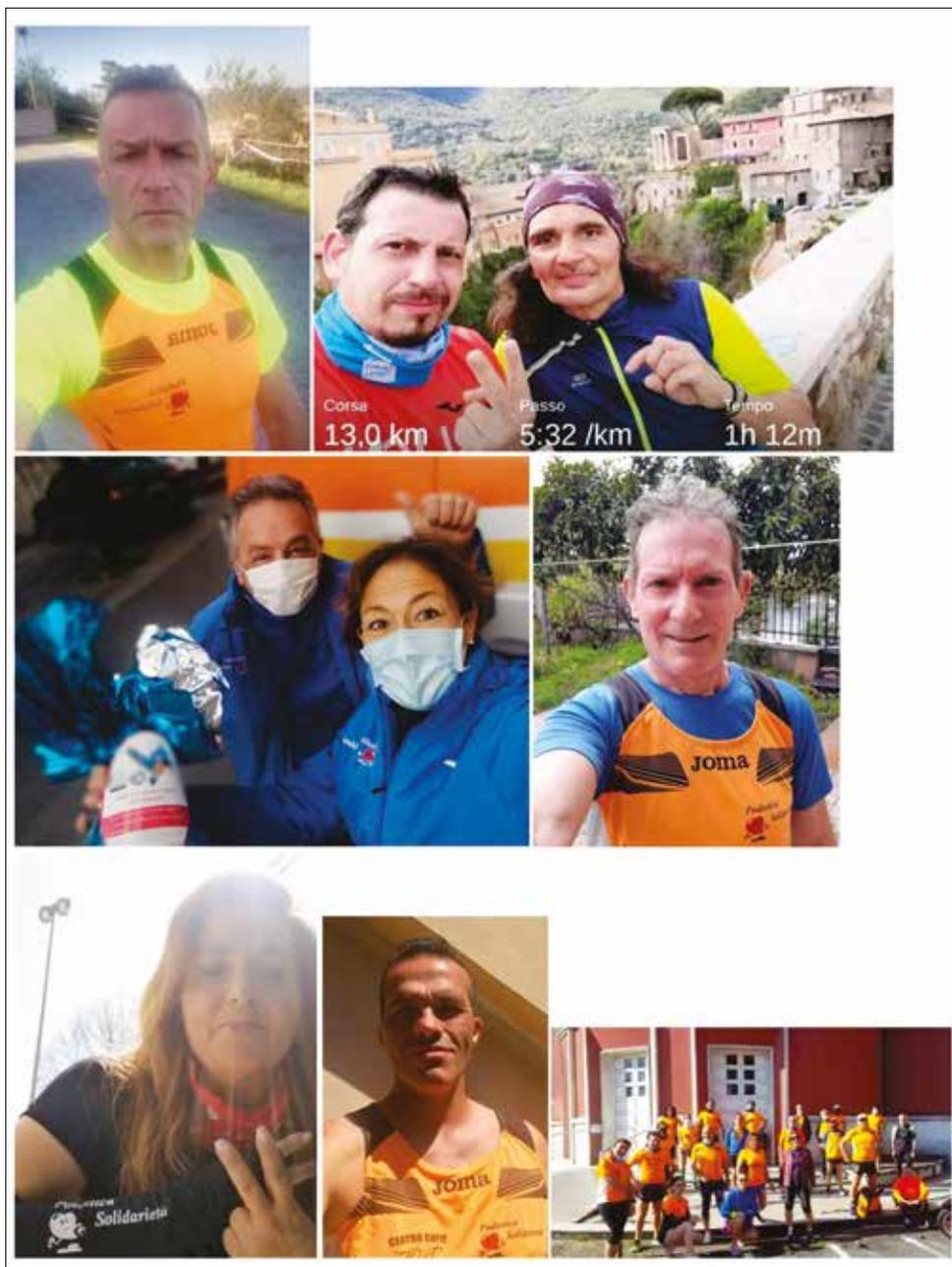
A proposito, tra le premiazioni del Criterium Verso la Mezza, un sonoro *Alè Podistica!* è dedicato ai vincitori maschili: grande Liberatore, grande Osimani! E per le ladies, grande Abbondanza!

Il 18 Aprile molta podistica – 177 atleti – si è cimentata nella "3 Ville Run Virtual", questa volta però anche in versione "reale", poiché il "Training Work Group" ha mandato i biglietti di invito per correre in piccoli gruppi distanziati e con partenza scaglionata lungo la ciclabile da Ponte Milvio a coprire i 13 km previsti.

Pacer d'eccezione, Italo Merolli e Maurizio Randolfi. Anche l'Appia Run del 25 Aprile ha visto combinati il virtuale col reale: l'appuntamento questa volta è stato a Piazzale Numa Pompilio, a Roma, sempre con partenza a piccoli gruppi e gara in compagnia.

Ma per consentire a tutti di partecipare a una delle gare più amate da sempre, il 26 aprile è stata organizzata una sessione speciale dell'Appia Run su strada, nel pomeriggio, con il nostro *Forrest* Marco Taddei a guidare intorno allo Stadio dei Marmi gli atleti, tutti correndo guardandosi da lontano.

Aggiornate le classifiche a ogni gara, il Presidente Giuseppe Coccia ci conforta ricordando che nella Roma Virtual almeno due top *Orange*, se non tre, continuano a farsi terra



continua da:
CORSA E SOLIDARIETÀ

bruciata intorno aspirando al podio e parliamo di Domenico Liberatore, talonato da Danilo Osimani.

Seguono due atleti dei Bancari Romani in mezzo ai quali si fa strada speditamente il nostro Antonio Capuano: un medagliere all'ultima sfida come anche quello tutto rosa che però è ancora in via di definizione. Tra sorpassi e allunghi impreveduti, si sa, le donne hanno sempre un asso nella manica da esibire all'ultimo momento e un colpo di scena che potrebbe rivoluzionare completamente l'ordine d'arrivo.

Questa nuova ripartenza costituisce una vera iniezione di adrenalina per molti di noi che possono di nuovo impegnare la propria fantasia in progetti che comprendono salite impegnative, discese a picco, zig-zag ondulati, asfalti nervosi, progetti che già rianimano le gambe di ogni podista coinvolgendole in una tensione volta a tagliare traguardi con tempi eccezionali.

Per quanto riguarda la solidarietà, l'esercito *Orange* solidale si è destreggiato su più fronti: bellissimo il "Progetto podoconiosi" a favore quale un runner, Emilio Gagliostro ha invitato la *Podistica Solidarietà* a collaborare solo cercando e raccogliendo scarpe che non vengono più indossate, ma che invece potrebbero servire come rimedio per debellare questa malattia, la podoconiosi appunto, che affligge soprattutto l'Etiopia dove la popolazione, camminando a piedi nudi per indigenza, si ammala venendo a contatto col terreno vulcanico ricco di silicio, ringraziamo a tale proposito *Carlo La Caita Calzature* che ha donato circa 500 paia di scarpe per tutte le età e per tutti i gusti a chi di scarpe non ne ha, grazie di cuore per la vostra generosità.

Generosi auguri di Buona Pasqua, poi, sono stati ancora distribuiti a tante famiglie del territorio attraverso una infaticabile task force che cerca sempre di essere accanto a tutti coloro che lanciano un grido di aiuto, sono così stati distribuiti circa 200 pacchi famiglia e altrettante uova pasquali frutto della collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio e con il Banco Alimentare e soprattutto grazie ai proventi derivanti dal 5x1000, naturalmente non è mancato l'aiuto ai ragazzi del nostro Villaggio e a Don Benedetto.

Anche questo è *Podistica*.
E grazie di esserci.

“Bimbi a pesca”

Si è svolto il 1° Maggio scorso al Parco Laghi dei Reali l'evento “Bimbi a Pesca”. L'iniziativa nasce da un'idea di Lucia Paolucci che ne ha curato l'organizzazione con la collaborazione degli Associati dell'A.S.D. “Amici dell'Aniene” che hanno seguito e suggerito le regole dello sport ai giovanissimi “pescatori”. L'A.S.D., nata una decina di anni fa per iniziativa di un gruppo di amici legati dalla passione per la pesca, ma soprattutto per l'amore per l'Aniene, il nostro Fiume, attualmente è rappresentata dal Presidente Marco Casali e dal Vice Presidente Renzo Bernardini. L'evento ha richiamato un buon numero di “bimbi” e genitori che hanno colto l'occasione per trascorrere una giornata all'aria aperta nel rispetto delle norme di sicurezza.

Il successo dell'iniziativa darà la spinta giusta per organizzare ulteriori iniziative per vivere delle belle giornate all'aperto, in ambienti sani.



continua da: **TIVOLI MARATHON**

Diventa un importante investimento, tutto su noi stessi e sulle nostre capacità e voglia di cambiamento. Guardarsi bene da chi ti esalta e anche da chi ti scredita e dai disonesti che si fingono professionisti perdendo di vista i veri valori dello sport.

Una preparazione che implica dispendio di energie, tanti sacrifici e buona pazienza, ma che ripaga se fatta con serenità d'animo e – perché no? – anche con una giusta dose di autoironia e autocritica.

Perde chi non osa, perde chi ha paura e chi non riesce a vedere nelle sconfitte opportunità di crescita per poter fare meglio.

Il decennio vissuto nella *Tivoli Marathon*, le maratone, le tante gare mi hanno insegnato cosa significa perseverare e l'ho visto fare dai miei compagni di squadra, l'ho fatto anch'io e lo può fare chiunque.

Lo sport è una scuola di vita per chi sa vedere e ascoltare è un ambiente di possibilità che aspetta solo di essere sfruttato. Perché non provare?

Noi della *TM* abbiamo ormai acquisito tanta esperienza e siamo in grado di poter aiutare chiunque voglia approc-

ciare a un cambiamento. Non vi diremo mai “impara prima a correre poi vieni da noi”, anzi ci piacerebbe spronarvi e accompagnarvi verso questo bellissimo mondo che ogni giorno ci regala grandi soddisfazioni.

Solo perseverando si possono aprire nuovi orizzonti e realizzare un'immagine diversa di noi stessi, sicuramente più bella. Se ci fossimo fermati in questo lungo periodo così ostile allo sport non saremmo stati pronti alle gare che improvvisamente stanno tornando e che ci vedranno già da domenica prossima impegnati in una mezza maratona a Latina dove come sempre “sbarcheremo” e faremo la nostra splendida figura.





ASD BUSHIDO TIVOLI

Aspettando il rientro nel nostro Dojo

di Francesco Campi

Il mese scorso alcuni nostri tecnici ci hanno esternato le loro impressioni riguardo alla pratica durante questo secondo lungo periodo di chiusura.

Anche grazie al loro esempio molti di noi non si sono arresi, hanno cercato in ogni modo di proseguire il cammino della pratica accanto al Maestro Salvatori.

Lezioni in video, stage online, lezioni in presenza in ogni luogo e fascia oraria possibile sempre nel rispetto delle regole e della legalità; sembra scontato ripeterlo ogni volta, ma per noi è ragio-

ne di orgoglio essere riusciti sempre a praticare in sicurezza. È quasi paradossale rendersi conto che i sistemi adottati in questo periodo hanno dato la possibilità a chi aveva voglia e tempo di allenarsi di più.

Dopo i tecnici, abbiamo pensato di chiamare in causa i nostri allievi e farli scrivere.

Inizia Franco, allievo più longevo della scuola: «Senza karategi e cintura. Niente tatami morbido, doccia o spogliatoio. In presenza quando le regole lo consentono. In streaming tra il co-

modino e l'armadio riadattando passi e distanze. Riscoprendo l'antica tradizione della pratica all'aperto. Incurante delle temperature. Noi della Bushido non abbiamo mai fermato la pratica. Perché noi, il nostro Maestro in primis, pensiamo che il karate sia questo: adattarsi al terreno, alle circostanze, ai mezzi disponibili. Pensiamo altresì che questa capacità di adattamento sia la caratteristica che rende il karate l'arte marziale che non conosce interruzioni. La pratica che sopravvive anche alla pandemia. Perché nel karate c'è sempre qualcosa che si può fare».

Alice, 19 anni praticante e agonista ci dice la sua: «Difficile praticare con le scarpe, fuori dal tatami e fuori da quelle quattro mura che fanno di una "casa" che ci ha sempre uniti, ma nessuno di noi fino a oggi ha mai pensato di arrendersi, perché il Karate è anche questo, voglia di andare avanti, nonostante la pioggia, il vento, il caldo che sta arrivando, insomma... Nonostante tutto!».

La piccola Sofia 11 anni scrive così: «In questi 7 mesi di karate all'aperto sono stata bene, ovviamente non come lo si sta nel Dojo. Caldo, freddo, pioggia, campi occupati non ci hanno fermato e a volte abbiamo recuperato allenandoci da casa. Non vedo l'ora di tornare in palestra per stare scalza e con la divisa ufficiale, il mio karategi».

Anche Micol, mamma e praticante esprime il suo pensiero: «Non ho mai indossato il karategi sul tatami, non ho fatto in tempo. Ho cominciato il mio percorso nella Bushido Tivoli a Settembre 2020 e per me la pratica è stata sin da subito all'aperto. Tornare nel Dojo sarà per me come iniziare una seconda volta e non vedo l'ora!».

Questa è solo una piccola rappresentanza di voci che, come molti altri, ci sono ora e ci saranno alla riapertura di Giugno.

In questo mese trascorso le attività non sono mancate. Si è svolto il 9° stage Shito Ryu Shukokai che, come per i precedenti appuntamenti, ha registrato un buon numero di atleti che si sono cimentati nei "Kumi awase waza",



Lezione all'aperto



Lezione on-line

un'esecuzione di tecniche specifiche per il combattimento che Tani Sensei, fondatore della Shukokai Union, codificò personalmente.

Ben quattordici atleti della *Bushido* hanno superato brillantemente l'esame per il conseguimento del 1°, 2° e 3° dan in Fijlkam. Una menzione particolare per Serena, Alice e Leonardo che entrano a far parte ufficialmente del mondo delle "Kuro Obi" (cintura nera). Si sta lavorando alla programmazione del diciottesimo stage estivo, che si svolgerà a fine giugno seguendo ciò che direttive e protocolli imporranno.

Impazienti che arrivi finalmente Giugno per calcare il nostro amato tatami, stiamo lavorando per arricchire la nostra offerta di allenamenti, vorremmo che chiunque possa praticare senza dover pensare all'età, ai problemi fisici o di altro genere. Una pratica inclusiva e per tutti. Per questo partirà un nuovo corso specifico e mirato per il benessere della nostra persona.

"Armonia corporea", un corso dove il praticante potrà riscoprire il suo corpo a 360°, attraverso esercizi di mobilità articolare, tonificazione e rinforzo muscolare, ginnastica respiratoria, allungamento e stretching. Nel prossimo mese vi spiegheremo nel dettaglio cosa intendiamo noi per "Armonia corporea". Salutandoci come di consueto vi invitiamo a venire a trovarci, per un semplice saluto o per provare le nostre attività. Le porte della *Bushido Tivoli* sono sempre aperte pronte ad accogliere chiunque abbia voglia di praticare in gruppo e in armonia proprio come il nome "Shukokai" ci insegna.

Una pratica che non può esimersi oggi dal rispetto di regole e protocolli legati al momento che stiamo attraversando.

Vi aspettiamo!

NUOVO CORSO

Armonia Corporea

Mobilità Articolare

Tonificazione Rinforzo Muscolare

Ginnastica respiratoria

Allungamento e Stretching

BUSHIDO TIVOLI
Viale G. Piccioni 27, Tivoli

3496662744 - 3495158824
info@bushidotivoli.it



NOTIZIARIO TIBURTINO

Ricordiamo ai nostri lettori che, a fianco del nostro periodico, esiste la pagina *Facebook Notiziario Tiburtino* in aggiornamento continuo, che integra le pagine cartacee del mensile.

Lì è possibile dunque trovare notizie di immediata spendibilità su Tivoli e sul territorio.

Trapianto di rene

Anche in tempo di pandemia è il miglior modo di curare l'insufficienza renale

di dr. Guido Baldinelli (Associazione Medica di Tivoli e della Valle dell'Aniene)

Quando i reni vanno in insufficienza, cioè non riescono più a depurare il sangue, l'organismo va in sofferenza e bisogna intervenire con la dialisi per liberare il corpo dall'eccesso di tossine. Ma la dialisi depura in modo intermittente e incompleto, mantiene in vita, ma non guarisce.

Il trapianto di rene invece è una cura radicale e completa: con un intervento chirurgico si posiziona un rene funzionante e non malato proveniente da un donatore.

Questo donatore può essere purtroppo un uomo deceduto che in vita ha dato il consenso alla donazione dei suoi organi oppure un vivente, normalmente un parente, genitore o fratello, che accetta di donare un proprio rene; tanto con un rene solo si sta bene lo stesso.

Subito dopo l'intervento, il rene comincerà a funzionare cioè a produrre urina e il paziente non avrà più bisogno di dialisi.

Nel mondo, più di mezzo milione di persone vivono con un trapianto di rene, in Italia circa 45.000 circa quante sono le persone sempre in dialisi.

Quindi si ricorre al trapianto quando una grave malattia compromette la funzionalità dei reni e il paziente necessita



1954: il primo trapianto di rene effettuato con successo; fra gemelli omozigoti: perché hanno lo stesso patrimonio genetico e quindi, essendo identici, non c'è rigetto. Non ci fu bisogno di immunosoppressori, cortisone e ciclosporina che, a quel tempo, non erano disponibili.

di dialisi per continuare a vivere. L'intervento chirurgico non è difficile: si posiziona l'organo nell'addome del paziente malato, nella fossa iliaca destra o sinistra (vicino all'inguine).

L'intervento dura circa due ore e consiste nel suturare (congiungere) i vasi del rene nuovo con quelli del ricevente cioè l'arteria renale con l'arteria iliaca, la vena renale con la vena iliaca e l'uretere, dove passa l'urina, con la vescica.

Invece molto più complessa, complicata e delicata è la fase di preparazione al trapianto: con accuratezza e con l'aiuto dei computer si valuta la compatibilità biologica della coppia donatore ricevente per far sì che sia scongiurata la possibilità di rigetto.

Per rigetto s'intende l'aggressione delle cellule immunitarie del ricevente verso il rene trapiantato che vede come un estraneo e che quindi cerca di distruggere.

Non tutti i pazienti in dialisi sono idonei a ricevere un trapianto di rene. Il nefrologo valuterà se il trapianto potrà migliorare la vita del paziente.

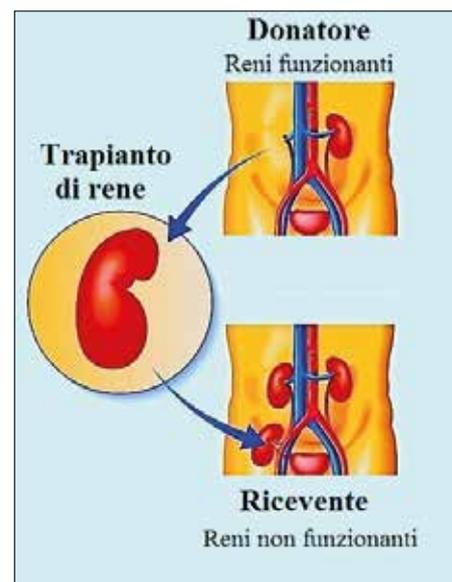
Normalmente è escluso dal trapianto e rimane a vita in dialisi chi ha più di 70 anni, chi ha avuto recentemente un tumore o un infarto, chi non è giudizioso nel prendere la terapia regolarmente: questo perché, dopo il trapianto e per tutta la durata di questo, va presa, con regolarità e a orari precisi, la terapia immunosoppressiva che ha lo scopo di prevenire il rigetto.

Durante la pandemia la chirurgia dei trapianti non si è fermata. Sappiamo che negli ospedali una parte dei reparti sono stati convertiti alla cura del Covid diminuendo quindi i posti letto per le altre patologie non urgenti. Per i trapianti nulla è cambiato fortunatamente. Nel Lazio ci sono circa 5.000 dializzati di cui 1.500 in lista per un trapianto di rene. Nel 2020, anno Covid, il sistema ha retto bene: sono stati effettuati 162 trapianti, sostanzialmente lo stesso numero degli anni precedenti.

Nel mio centro dialisi a Tivoli, il *Centro di Terapia fisica e Ginnastica medica*, questa primavera tre pazienti che da anni si sottoponevano a dialisi tre volte la settimana sono stati trapiantati: due sono andati benissimo e non necessita-



Il primo trapianto nella leggenda: III secolo dopo Cristo, i santi Cosma e Damiano due medici, anzi due santi medici. Il sagrestano della Basilica di Santa Maria Maggiore di Roma era affetto da cancrena alla gamba. In sogno gli apparvero i Santi Cosma e Damiano, che, muniti dei ferri chirurgici, gli amputarono l'arto malato e lo sostituirono con quello sano di un moro deceduto il giorno prima.



Come si posiziona il rene trapiantato in fossa iliaca: i reni nativi malati non vanno tolti.

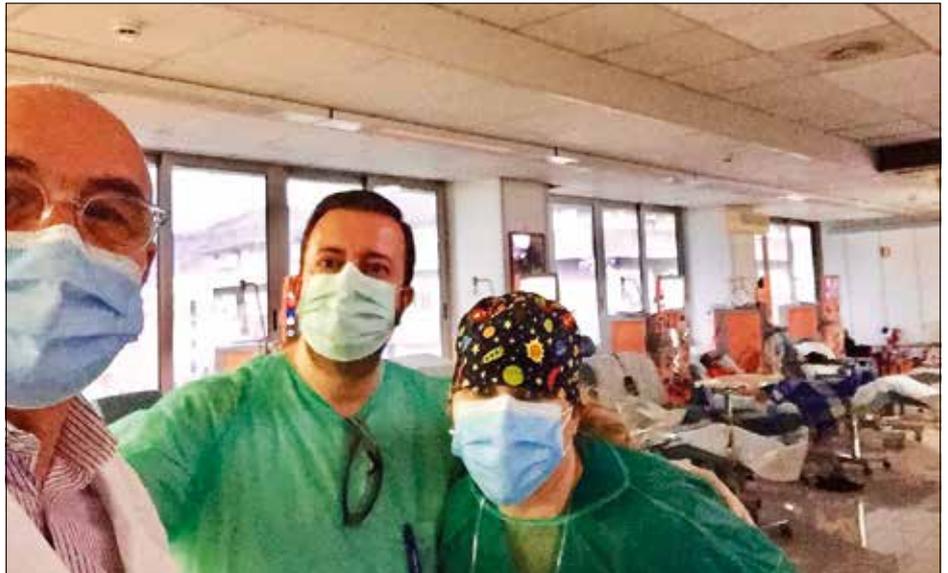


Il mio amico Giuseppe Iacovella, trapiantato di rene, per pubblicizzare l'associazione nazionale trapiantati di rene (ANTR) ha fatto il giro della Sicilia in bicicletta.



Il futuro sarà del rene bionico ossia un rene artificiale piccolo e impiantabile, che sostituisce in tutto il rene nativo. In fase avanzata di studio in tutto il mondo, ma ancora incontra molti ostacoli per poter avere pratica attuazione.

no più di dialisi. Il terzo invece è stato sfortunato: già in sala operatoria ci sono stati problemi di vascolarizzazione del rene ed è stato subito espianato: peccato, ma comunque è in lista di attesa per un altro trapianto.



Reparto dialisi del Centro di terapia fisica di Tivoli; io, il capo sala Raffaele e l'infermiera Lara: in questa primavera tre nostri pazienti dializzati cronici sono stati trapiantati.

IN CITTÀ

50 anni in Parrocchia

PARROCCHIA SAN BERNARDINO DA SIENA
 IL S. BERNARDINI SENENSIS A. D. MCMLXXXVII

50°
 ANNIVERSARIO FONDAZIONE
 PARROCCHIA S. BERNARDINO DA SIENA

20 MAGGIO GIOVEDÌ
festa liturgica di San Bernardino
 Ore 18.00 S. Messa Solenne presieduta dal Superiore Generale della Congregazione della Risurrezione p. Paul Volsin CR
 Al termine della messa concerto del gruppo Music Novel

21 MAGGIO VENERDÌ
 Ore 18.00 S. Messa presieduta da S. E. Mons. Mauro Parmeggiani
 Al termine della messa concerto del chitarrista Francesco De Angelis e presentazione del libro "...50 anni di noi"

22 MAGGIO SABATO
 Ore 18.00 S. Messa presieduta da p. Vincenzo Battaglia OFM
 Al termine della messa concerto a cura dell'Associazione Culturale "Città di Tivoli"

23 MAGGIO DOMENICA
 Ore 10.30 S. Messa concelebrata dal parroco p. Cristoforo Mietki CR e dal viceparroco p. Adam Blyszcz CR

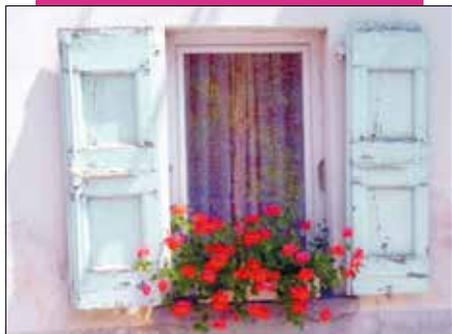
Via di Villa Braschi, 62 Tel. 0774 336223
 www.fiducia-sanbernardino.it

AVVISO SACRO

NOTIZIARIO TIBURTINO

Rinnoviamo l'invito a indicarci cortesemente cambi di indirizzo ed eventuali nominativi che non possono o non intendono ricevere più la rivista. Ciò per evitare sprechi e favorire la corretta circolazione del *Notiziario Tiburtino* in abbonamento. Quanti invece volessero ricevere la rivista cartacea sono invitati a comunicare la richiesta allegando nome, cognome e indirizzo per la spedizione.

Una finestra



sul Santuario

Per la prima volta dopo sessantasei anni (era il 1955, anno del bicentenario dell'incoronazione) la B.V. di Quintiliolo lascia la Cattedrale, per portarsi, Lei, madre affettuosissima, più vicina ai suoi figli, ospite regale delle chiese della città. L'inaspettata notizia, esplosa con più fragore del "Botto di Maggio" (quello che annuncia l'ingresso in città della Sacra immagine la prima domenica di maggio - *n.d.r.*), attraverso i comunicati dei periodici *Tiburno* e *Agenzia SIR*, rispettivamente il 21 e 23 Aprile u.s., è stata accolta con gioia e commozione dal popolo dei fedeli.

La lodevole iniziativa, si legge, è dei parroci della città e dei Butteri.

A questi ultimi e a don Fabrizio Fantini, parroco del Duomo, va ancora una volta e, ancor più in questi dolorosi tempi di pandemia, la nostra ammirazione e gratitudine per la *fatica dell'impegno*, la costante presenza e attenta cura della Sacra immagine.

Felici, plaudiamo a questa tanto attesa decisione. Già da diversi anni, costando la scarsa presenza di fedeli alle celebrazioni liturgiche durante il soggiorno della Madonna in Cattedrale (tranne qualche eccezione), con molta discrezione invitammo a considerare l'opportunità di ospitare per una settimana, nei mesi di maggio, giugno e luglio, la B.V. di Quintiliolo nelle tre chiese più grandi della città per consentire una maggiore, più facile e comoda partecipazione.

Bene quindi la giustificata, coraggiosa scelta. Lo affermiamo noi che da sempre siamo stati fermi e attenti custodi delle antiche tradizioni, rassicurando i più radicali.

Ricordiamo che la vera tradizione è costituita da una parte fondamentale, materiale e concreta che si esprime attraverso gesti, rituali, processioni, canti, ecc. e una parte emozionale.

Se quest'ultima rimane immutata rispetto alle sensazioni provate in passato, qualsiasi cambiamento è legittimo e

ASSOCIAZIONE "AMICI DI QUINTILIOLO"

La Madonna in mezzo a noi

La B.V. di Quintiliolo visita le nostre chiese

di P.I.G.

accettabile e vivi nella memoria restano i ricordi di avvenimenti e l'amore della gente per la propria terra.

Ma rimandiamo queste dissertazioni a settembre, dopo aver raccolto il risultato di questa *prova generale*.

Solo allora, attraverso una diligente analisi, si potrà stabilire se ripetere negli anni a venire questa nuova esperienza e fonderla nella tradizione di oltre cinquecento anni di fede e devozione.

Ora torniamo a vivere questo straordinario felice evento che vede il mese di maggio, dedicato alla Madonna, dilatarsi nei mesi di giugno e luglio.

Ogni chiesa di Tivoli sarà Santuario mariano, ciascuna con il proprio apparato, le celebrazioni, le lodi, le preghiere: una gara di fede, partecipazione e d'amore per la celeste Madre, Regina e Patrona della nostra città.

Ci auguriamo che anche i parroci delle popolose frazioni di Villa Adriana e Tivoli Terme diano la propria disponibilità all'importante iniziativa per non lasciare nessuno "orfano" di tanto bene.

Ci è difficile, infine, abituati da secoli a recarci in pellegrinaggio al Suo Santuario di campagna o con breve passeggiata in Duomo, considerare oggi la nostra Celeste Madre, Regina e Patrona della città, *Pellegrina*.

Vogliamo invece vederla e sentirla *Visitatrice*, come sensibilmente ha sottolineato S.E. il Vescovo mons. Parmeggiani, annunciando l'evento: "... il popolo Tiburtino si sta preparando ad accogliere l'Icona della Madonna di Quintiliolo, a noi tutti tanto cara, che viene a visitarci".

Concetto ripreso dal Presule, con parole ancor più efficaci, nell'invocazione rivolta alla B.V. al termine della S. Messa solenne di domenica 2 maggio in Cattedrale, paragonando la *visitazione* di Maria alla cugina Elisabetta (la visita del Magnificat) a quella di



Opera in ricamo eseguita dalla signora Angela Peria (Monaco - Germania) su tessuto di lino cm 25x40 con filati Anchor, 70x162 punti, 24 colori. Dimensione ricamo cm. 14x30.

aiuto e conforto, portata da Maria, B.V. di Quintiliolo, ai suoi figli tiburtini in questo tempo di sofferenza che ha colpito molti e strappato alcuni dall'affetto dei propri cari.

Possa dunque questa *Visitatio* essere, ricordata, con quella che il calendario liturgico festeggia il 31 Maggio, come l'aiuto portato dalla Madre ai suoi figli e il termine di questo funesto flagello.

Nella pagina seguente il calendario delle visite.

Storia - Notizie - Tradizioni - Documenti - Foto - Articoli - Informazioni

consultare:

www.amicidiquintiliolo.it

GIORNI	CHIESA		SS. MESSE	TELEFONO
15-16 Maggio	S. Maria degli Arci		Sabato 15: Preghiera con i catechisti 15.30 Domenica 16: SS. Messe 9.00 - 10.30 - 11.30	339.7659061
29-30 Maggio	San Michele Arcangelo		Sabato 29: Rosario 17.30 - S. Messa 18.00 Veglia Mariana 20.00 Domenica 30: SS. Messe 8.00 - 10.00 - 11.30	0774.333783
5-6 Giugno	Sacro Cuore di Gesù (bivio San Polo)		Sabato 5: Rosario 17.45 S. Messa 18.30 Domenica 6: SS. Messe 9.00 - 11.30	0774.418334
12 Giugno	San Bernardino da Siena		Sabato 12: S. Messa 18.00	0774.336223
13 Giugno	Madonna della Fiducia		Domenica 13: S. Messa 11.00	0774.311310
19-20 Giugno	S. Maria Maggiore (S. Francesco)		Sabato 19: Rosario 17.00 S. Messa 17.30 - 18.30 Domenica 20: SS. Messe 8.30 - 9.30 - 10.30	0774.336767
26-27 Giugno	S. Giovanni Evangelista (Cappella interna) (Cappella interna ospedale)		Sabato 26: Rosario 15.00 Domenica 27: S. Messa 7.30 Saluto 12.30	
3-4 Luglio	SS. Giorgio e Martino (Cittadella)		Sabato 3: Rosario 16.00 S. Messa 16.30 Domenica 4: SS. Messe 9.30 - 11.30	0774.010814
10-11 Luglio	Cappella del Cimitero		Sabato 10: Rosario 15.30 S. Messa 16.00 Domenica 11: SS. Messe 9.00 - 11.00	
16-17-18 Luglio	San Biagio		Venerdì 16: Rosario 17.15 S. Messa 18.00 Sabato 17: S. Messa 11.00 - Rosario 16.15 SS. Messe 17.00 - 18.00 Domenica 18: SS. Messe 9.00 - 10.00 - 11.00	0774.318178
24 Luglio	INI Medicus - Cappella (Monte Ripoli)	MEDICUS	Sabato 24: Accoglienza 13.00 S. Messa 16.00	
Tutti gli altri giorni fino al 1° Agosto	CATTEDRALE		SS. Messe Feriali: 7.30 - 10.00 - 18.00 Festivi: 7.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 Rosario: 9.30 - 19.30	0774.317192

Calendario a cura degli Amici di Quintiliolo elaborato sulla base dei dati forniti dal Coordinamento Parrocchiale il 7 Maggio 2021.

SCOUT D'EUROPA FSE

Una libro di immagini e di esperienze

Pubblichiamo con piacere la copertina e alcune foto del volume che raccoglie le esperienze di vita comunitaria degli Scout e delle loro Guide.

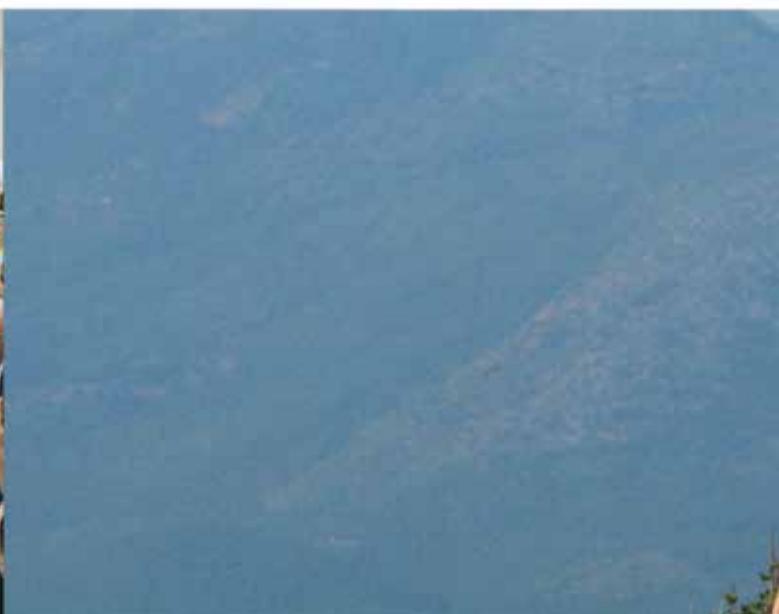
L'Unione Internazionale delle Guide e Scouts d'Europa ha organizzato l'Euromot 2019 che si è tenuto nell'Italia centrale con tappa gradita negli spazi naturali del Villaggio Don Bosco.

Congratulazioni a questi giovani sorridenti, motivati da intenti di socializzazione e solidarietà, che ci hanno fatto visita.



EUROMOOT 2019

ITALIA 25





Roma, 15 aprile 2021

Prot.n.55/CD/21

Scout d'Europa



FSE

Abbiamo il piacere di inviare una copia del volume "Parate viam Domini – Euromoot 2019", libro fotografico che raccoglie le immagini più belle raccontando l'esperienza che hanno vissuto più di 5000 ragazze e ragazzi provenienti da tutta Europa nell'Euromoot 2019, attività che si è svolta nell'Italia centrale dal 27 luglio al 3 agosto 2019, organizzata dall'Unione Internazionale delle Guide e Scouts d'Europa (UIGSE-FSE).

Questi ragazzi hanno fatto strada per costruire insieme la casa comune, in uno spirito di vera fraternità cristiana.

Tutto questo è stato possibile anche grazie alla collaborazione della Fondazione Villaggio Don Bosco.

Nell'esprimere i sentimenti della nostra gratitudine, inviamo i nostri più cordiali saluti

Marco Platania
Presidente

Adelaide Cantono di Ceva e Fabrizio Cuozzo
Commissari Generali

Fondazione Villaggio Don Bosco
Località Vitriano
00019 TIVOLI RM

Associazione Italiana Guide e Scouts d'Europa Cattolici

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con DPR n.° 240 del 18/3/1985 – Aderente all'Union International des Guides et Scouts d'Europe (UIGSE-FSE) organizzazione non governativa con statuto partecipativo presso il Consiglio d'Europa

Via Anicia, 10
00153 Roma - Italia

Tel. +39 06.58.84.430
Fax +39 06. 80073407

segreteria@fse.it
www.fse.it

CONFRATERNITA SANT'ANTONIO

Progetto sociale “Adotta un Parco”

di Ottorino Di Paolo

Domenica 25 Aprile sono stati circa 20 i giovani coinvolti nel progetto “Adotta un Parco” indetto dal Comune di Tivoli e supportato con impegno, partecipazione e mezzi dall’instancabile Confraternita di Sant’Antonio, realtà associativa storica nel quartiere di Villa Adriana.

I ragazzi – volontari dai 13 ai 25 anni – coordinati da alcune straordinarie mamme si sono dati da fare per ripulire il parco Andersen dai rifiuti.

Non sono scesi in piazza con striscioni e cori, ma hanno lavorato in silenzio dando un contributo nei fatti, non nei proclami, all’ambiente in cui vivono. Se tutti facessero come loro, in ogni par-

te della nostra città non staremo qui a parlare di degrado, inquinamento, ambiente in sofferenza – commenta il presidente Eligio –, rendendo noti i numeri della giornata.

Di buon mattino – spiega il presidente – divisi in tre squadre, anno ripulito le aiuole adiacenti l’ingresso del parco da fogliame e detriti, una squadra più giovane coinvolta nella separazione della plastica dai rifiuti verdi e una terza squadra a supporto degli instancabili volontari della confraternita nella potatura degli alberi.

I volontari hanno lavorato sodo fino alle 13,00, in attesa di un bel momento di condivisione con feedback finale in-

torno a un buon caffè e ciambellone. *«L’ecologismo è secondo me, prima uno stile di vita e poi una discesa in piazza. Le manifestazioni fine a se stesse non servono a nulla, se tutti noi ci impegnassimo a partire dal nostro territorio per dare una svolta. L’associazionismo di Villa Adriana da anni ne sta dando la prova, con spirito assertivo, mostrando maturità e ottime capacità progettuali nella consapevolezza che l’unione fa la forza, e questo spirito e entusiasmo mi rende orgoglioso di farne parte prima come cittadino e poi come presidente e sostenitore dello spirito comunitario della nostra confraternita»* – ha concluso il presidente.



LIONS CLUB TIVOLI HOST

Il mondo riconosce i Lions leader internazionali nella prevenzione della cecità

I Lions in tutto mondo e il Tivoli Host nell'intero territorio tiburtino sono impegnati – con iniziative e programmi di forte impatto – a prevenire la cecità e a migliorare la vita delle persone ipovedenti

di Vincenzo Pauselli

Le attività per la vista hanno sempre rappresentato una parte integrante della storia dei Lions sin dalla nascita dell'associazione avvenuta nel 1917. In tutto il mondo si impegnano a controllare bambini, studenti della scuola primaria e adulti per identificare quelli a rischio di perdita della vista.

I Lions fanno parte del progetto *Vision 2020*, voluto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) con l'ambizioso obiettivo di sconfiggere la cecità evitabile entro il 2020, impedendo a 100 milioni di persone di diventare cieche.

«Provate a pensare come vi sentireste se all'improvviso oggi diventaste ciechi. Non sareste felici se un amico vi prendesse per mano e vi dicesse: vieni con me, ti insegnerò come fare alcune delle cose che facevi quando ci vedevi».

Siamo nel 1925 e questa è l'invocazione che Helen Keller, sorda e cieca fin da bambina, rivolge ai Lions durante una loro convention in Ohio, pregandoli di diventare i «Cavalieri dei non

vedenti nella Crociata contro le Tenebre». Da allora la generosità dei Lions ha cambiato nel mondo la qualità della vita di milioni di persone con problemi alla vista.

Ma per rendere il loro impegno ancora più concreto e globale, nel 1990 i Lions lanciano la campagna *SightFirst*, un'ambiziosa iniziativa per la cura e la conservazione della vista, per la lotta alle principali cause di cecità prevenibile e reversibile, per assistere i non vedenti e gli ipovedenti.

La campagna *SightFirst* ha compiuto 30 anni, nei tre decenni di attività sono stati effettuati interventi di cataratta per recuperare la vista, costruiti, ampliati o attrezzati centri oculistici, formati professionisti per la cura dell'occhio.

Ma oltre che curare, assistere e realizzare ospedali, l'impegno dei Lions si è concentrato anche nella ricerca di mezzi e strumenti capaci di rendere meno difficile la vita dei non vedenti.

Ed ecco allora che nel 1930 appare il *bastone bianco con la punta rossa*, felice intuizione di un Lions dell'Illinois che, vedendo un uomo cieco tentare di attraversare la strada con un bastone nero, a malapena visibile sull'asfalto scuro, pensa che sarebbe stato più semplice per gli automobilisti notare un bastone bianco con la punta rossa.

Ne segue una campagna Lions di sensibilizzazione che porta le autorità ad approvare la prima legge del *Bastone bianco*, per riconoscere ai pedoni ciechi il diritto di precedenza.

A New York nel 1994 viene aperta la prima Banca degli occhi al mondo; in Italia la *Fondazione Banca degli Occhi Lions Melvin Jones* nasce nel 1996 presso la Clinica Oculistica Universitaria dell'Ospedale «San Martino» di Genova. Si tratta di un'organizzazione senza scopo di lucro, che si occupa del prelievo, della valutazione e della distribuzione di cornee umane a scopo di trapianto terapeutico.

Quasi 3.000 persone hanno recuperato la vista grazie al prezioso contributo della Fondazione.

La vita di 800 milioni di persone si trasforma in un percorso a ostacoli solo perché non dispongono di occhiali. In loro soccorso arrivano ancora i Lions con il programma di raccolta e riciclaggio di occhiali da vista, adottato quale attività ufficiale di servizio nell'Ottobre 1994.

Gli occhiali vengono puliti, riparati e classificati a seconda della gradazione per essere poi distribuiti nei Paesi in via di sviluppo, dai volontari Lions e da altre organizzazioni che si occupano della protezione della vista.

Il centro italiano, inaugurato nel 2003, si trova a Chivasso in provincia di Torino; dall'inizio dell'attività ha raccolto e trattato oltre 4 milioni di paia di occhiali che hanno permesso di riacquistare la vista, riprendere il proprio la-



1978 - Donazione di un fluorangiografo all'ospedale di Tivoli

continua a pag. 21

ROTARY CLUB TIVOLI

Sulla via “del servire”

I sessanta anni del Rotary di Tivoli

di Carlo Conversi, socio fondatore

Correva l'anno 1961 quando la città di Tivoli, ma in realtà tutta l'Italia, viveva un periodo di grandi trasformazioni conseguenti alla lunga ricostruzione post-bellica e all'apertura dell'Italia alla Comunità Europea. Era pure palpabile la ricerca di maggiori contatti col mondo, essenziali per lo sviluppo di una antica città celebrata per le sue bellezze, dotata di una ricca economia industriale e di un'attrazione turistica consolidata da secoli.

In questo contesto, un gruppo di professionisti, imprenditori, uomini di cultura e dirigenti di azienda accettarono l'invito di creare un Rotary Club aderendo al Rotary Internazionale; istituzione creata nel 1905 negli Stati Uniti, oggi presente con 1,2 milioni di soci in quasi tutti i paesi del mondo ove è consentita l'esistenza di libere associazioni.

Sono noti gli scopi che il Rotary persegue, condensati nel motto “servire al di sopra dei propri interessi”; intendendo come servizio *in primis* quello di agire e apportare cambiamenti positivi e duraturi sul territorio e, nello specifico, la tutela dell'ambiente, il sostegno dell'istruzione, la protezione della salute e lo sviluppo economico.

Tutti compiti che i soci prendono impegno di svolgere utilizzando le proprie competenze e professionalità sia nell'ambito della comunità cittadina che altrove anche in ambiti internazionali.

Ricordo, per essere stato presente, il 18 Giugno 1961 giornata della fondazione, quando arrivarono per la cerimonia, insieme al prof. Bolelli, Governatore Distrettuale in carica, numerosi rappresentanti di club sia romani e laziali.

Il programma di ospitalità predisposto dal club prevedeva una parte turistica con la visita della città e delle sue ville e una parte celebrativa della fondazione del club da formalizzare con la consegna della Charta e dello stendardo, presso la Taverna della Rocca.

Da parte degli ospiti, parecchi dei quali erano alla loro prima visita a Tivoli, calorosi ringraziamenti per l'accoglienza ricevuta e auguri di lunga e proficua vita associativa sulla via del “servire”.

Il primo presidente fu l'ing. Guido Giudici direttore dello stabilimento Pi-

relli, seguito dal prof. Carlo Colucci chirurgo dirigente l'Ospedale, poi il rag. Aldo Chicca titolare della omonima tipografia, l'avv. Giovambattista Petrocchi, il farmacista dr. Conti e molti altri fino al quello oggi in carica l'arch. Marina Cogotti, tutti eletti per la durata di un anno come prescrive lo statuto.

Fu tra i soci, anche Don Nello Del Raso, che poté beneficiare delle prime iniziative rotariane proprio negli anni di costruzione del suo Villaggio, quando l'istituzione ancora non era entrata tra le attività sociali sostenute dallo Stato.

Per i trenta/quaranta ragazzi ospitati serviva tutto, dagli alimentari all'abbigliamento e spese scolastiche, senza contare i fondi per l'espansione edilizia della struttura, manutenzioni ecc. Fortunatamente l'entusiasmo dei soci e la ripresa economica allora in atto facilitarono ripetute e fruttifere raccolte di fondi che furono molto utili al Villaggio.

Ma non soltanto denari perché seguirono altri interventi concreti come la dotazione di un generatore elettrico o l'installazione di pannelli fotovoltaici, senza nominare quelli minori.

Non vorrei elencare le numerose iniziative in favore della nostra città, pro-

gettate e realizzate in tutti questi anni; vorrei piuttosto citare quelle che hanno avuto maggiore impatto sulla comunità.

Mi riferisco al restauro del Gruppo Ligneo della Deposizione esposto nel Duomo, alla musealizzazione dei reperti storico/artistici nel Palazzo San Bernardino, ai vari corsi di formazione professionale come quello per le nuove leve di “scalpellini” (per inciso una professionalità in via di estinzione) necessari rifinitori nell'industria del travertino o, nel campo amministrativo, il corso per la formazione di dipendenti comunali esperti nelle normative comunitarie per la redazione di progetti pubblici da finanziare, quando la mancanza di conoscenze riduceva le possibilità di accesso ai contributi europei. Poi il progetto di ripristino del flusso delle acque sotto il ponte Gregoriano in collaborazione con l'Enel.

Sempre sulla Piazza Gregoriana, l'iniziativa di riattivare l'antico orologio in cima alla torre con un restauro inclusivo dell'intera struttura del monumento.

Da citare anche il cippo di travertino in Via Pomata a ricordo di Ettore Roesler Franz, ben noto pittore acquarellista cittadino onorario di Tivoli, e l'istalla-



18 Giugno 1961 - La benedizione dello stendardo

continua da: **ROTARY CLUB TIVOLI**

zione di nuove panchine di travertino in Via Palatina, oggi in parte danneggiate irreparabilmente da incivili concittadini.

Più recentemente, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale per l'iniziativa "Dopo di noi" pensata per realizzare una casa di accoglienza in favore di adulti privi di famiglia, ha consentito di partecipare all'arredamento degli interni anche con fondi di club

europei gemellati con Tivoli. Ultimamente, per intervenire sugli effetti della pandemia tuttora non debellata che ha lasciato a casa tanti studenti alle prese con la didattica a distanza, il Rotary ha procurato e distribuito le necessarie apparecchiature elettroniche a gruppi di studenti segnalati dalle scuole per le difficoltà delle loro famiglie. Ancora, questa volta sul campo editoriale, la reda-

zione e stampa di libri d'arte tra i quali "Tivoli la città e il suo fiume", "Tivoli la città e i suoi colori", il catalogo dei reperti esibiti nel Palazzo Comunale, il volume "Tivoli, Paesaggio del Grand Tour" e "Tivoli. Tremila anni di storia".

Dall'attività internazionale spicca il pluriennale sostegno a un uomo straordinario: Padre Stefano Scaringella, nostro concittadino e missionario nella città di Ambanja (nord Madagascar) al quale il Club ha finanziato varie concrete iniziative: cito la riforestazione, scaglionata negli anni, di centinaia di ettari di terreni sfruttati e abbandonati, la costruzione di una diga per irrigare le piantagioni in crescita e un vivaio ove coltivare i futuri alberi, una scuola, la fornitura di macchinari per la manutenzione delle strade cittadine e infine i contributi erogati per la costruzione di pozzi in altre realtà remote in Africa.

È un bilancio ampio e positivo, che ovviamente ha richiesto molte energie organizzative, professionali e finanziarie. Decine di soci di due generazioni vi hanno dedicato il loro impegno a dimostrazione che il "servire" rotariano personale o di gruppo è anche un piacere per chi lo pratica, ma soprattutto un esempio per le nuove generazioni e in generale per la collettività.

L'augurio caloroso per l'anniversario è quello di lunga vita per migliorare questo bilancio negli anni a venire.



La consegna della "Carta"

continua da: **LIONS CLUB TIVOLI HOST**

voro, leggere un libro, studiare o anche solo guardare un tramonto.

L'impossibilità di vedere fa nascere la paura e l'insicurezza ad affrontare la vita; si ha bisogno di qualcuno che ti guidi e a cui dare fiducia perché diventi la tua bussola.

Nel 1939 a Detroit in Michigan i Lions lanciano un programma di *Canì Guida* che, attraverso il comando della voce e i gesti della mano, possono guidare il cammino del non vedente che così ritrova autonomia e libertà.

Il Servizio Cani Guida in Italia nasce nel 1959 e si trova a Limbiate (Monza) dove vengono addestrati e consegnati gratuitamente alle persone cieche i fidati compagni: 50 i cani guida addestrati e consegnati l'anno passato, 2.220 il totale fino a Febbraio del 2021.

Altro importante servizio a disposizione dei non vedenti è il *Libro parlato*, nato nel 1975, che i Lions mettono a disposizione gratuitamente di quanti hanno difficoltà visive

o che per qualche motivo non possono leggere in maniera autonoma. L'intera biblioteca di audiolibri, composta da oltre diecimila registrazioni, è ora fruibile mediante le applicazioni per smartphone, tablet e online tramite internet.

Il club *Tivoli Host*, nel segno tracciato dall'Associazione internazionale, si è reso negli anni protagonista nell'assistere i non vedenti con iniziative diverse e concrete.

Nel 1978 ha donato un fluorangiografo al reparto di oculistica dell'ospeda-

le di Tivoli (vedi foto). Dal 1982 e per oltre 25 anni ha organizzato una corsa podistica attraverso le vie della città con centinaia di partecipanti; i fondi raccolti erano destinati all'associazione dei non vedenti di Tivoli.

Dal 1994 e fino al 2000 ha funzionato un ambulatorio per anziani dove medici soci e volontari effettuavano visite, comprese quelle oculistiche, attività è ripresa in occasione dei service per il diabete.

Da alcuni anni, con sospensione causa Covid-19, vengono effettuati, sui bambini della scuola dell'infanzia, screening per ambliopia con il coordinamento del prof. Zompatori e il supporto di *Igea medica*.

Altra iniziativa del club è la partecipazione alla raccolta degli occhiali da vista usati; ultimo importante atto è l'adesione, come socio ordinario, alla *Banca degli occhi Melvin Jones*.

Per la vita, la *Vista* è il nostro senso più importante, dobbiamo salvaguardarlo e controllarlo periodicamente.



1985 - Partecipanti alla corsa podistica

4 CHIACCHIERE CON... GUSTO**PERCORSI PER CONOSCERE LE ECCELLENZE LOCALI**

Da Tivoli a Pinzolo.

Storie di gastronomia e d'arte

Ritrovare il tempo del gusto e della convivialità in ristoranti dall'atmosfera intima. La sensazione del sentirsi a casa incontra l'eleganza dei dettagli e la cura di una cucina tradizionale reinterpretata in chiave moderna sul territorio

di **Simone Pacifici**

Agnolotti ripieni di porchetta di Ariccia IGP con funghi porcini, polpo arrostito su salsa di melanzane con insalatina di finocchi e menta, sfera di tiramisù con cioccolato bianco fragola e liquirizia... Non ci troviamo in un famoso ristorante stellato, ma in un delizioso ristorante gourmet alle porte di Tivoli. L'Osteria "La Briciola" è un ristorante gourmet nato nel Maggio 2010, immerso nelle verdi colline, ospita circa 60 persone tra l'elegante sala interna e un delizioso dehor. Parliamo con Enrico Magnanti.

Enrico, che tipo di cucina proponi ai tuoi ospiti?

Proponiamo una cucina abbastanza tradizionale, sicuramente non rivoluzionaria, a cui affianchiamo materie prime di assoluto livello cercando di dare un tocco di fantasia e innovazione, come per esempio il raviolo ripieno di porchetta. Sapori che già conosciamo, ma proposti in chiave moderna e giocosa. Da sempre lavoriamo anche presidi *Slow Food*, in ogni angolo d'Italia ci sono prodotti importanti e giustamente tutelati che vanno proposti e fatti conoscere al cliente. Il target è questo sin dall'apertura e improntare un ristorante di questo livello a Tivoli attirando una clientela con uno scontrino più alto di un ristorante medio della zona ci è costata tanta fatica, soprattutto nei primi due/tre anni.

Quanto è importante, per il successo del ristorante, la cura della sala e del servizio?

La sala è fondamentale. Nonostante tutti i piatti serviti siano di mia creazione, una volta uscito dalla cucina mi cam-



bio d'abito... Giacca e cravatta e via in sala perché sono convinto che il cliente vada seguito personalmente. Una frase scritta sulla porta della cucina di uno dei ristoranti più famosi al mondo "L'Osteria Franciscana" di Massimo Bottura a Modena recita: "Un buon piatto può essere rovinato dalla sala, come un cattivo piatto può essere salvato dalla sala". Il lavoro svolto in cucina se non è poi proposto in sala come si deve diventa fatica persa.

Alla Briciola non avete un vero e proprio chef, come si svolge il lavoro in cucina?

Come già detto in precedenza i piatti sono tutti di mia creazione. Poi ci sono quattro ragazzi in cucina con i quali studiamo ed elaboriamo le proposte, due sono addetti alle preparazioni e due alle cotture, ognuno si occupa del suo settore che sia panificazione, dolci, ecc... Due di loro lavorano con noi da più anni e sanno gestire da soli il lavoro in cucina, mentre io mi occupo della sala. Ho sempre avuto una forte passione per la cucina che ho coltivato sin da ragazzo, sono praticamente un autodidatta.

Oltre a un'interessante carta dei vini presenti anche una carta degli olii, come nasce? È una tua passione?

È una passione che ha radici profonde. Oggi fa meno scalpore, ma dieci anni fa avere una carta degli olii era impensabile. Sono convinto che il pane e l'olio siano le basi per creare una tavola e se manca la qualità mi sembra impos-

sibile creare una buona cucina. Qui al ristorante mi diverto a offrire e far assaggiare l'olio ai miei ospiti, far capire alla gente quanto sia importante usare un olio di qualità per me è come una mission. Sono amante anche dei vini, ho frequentato vari corsi diventando sommelier esperto oltre a essere assaggiatore esperto di olio.

L'osteria "La Briciola" è presente, ormai da qualche anno, sulle migliori guide nazionali. Manca all'appello la più prestigiosa, la guida Michelin, è un tuo obiettivo?

Siamo presenti sulle guide del Gambero Rosso, de L'Espresso, Fuori Casello... Credo che quando ti pubblicano tutte le guide è il riscontro che dietro c'è un lavoro importante. Confermato poi dal giudizio popolare su Google o Tripadvisor. Non ho mai avuto contatti con la Michelin. È una guida un po' particolare e a volte non riesco a condividere in pieno i principi sui quali si basa.

Quali sono gli obiettivi e i programmi futuri?

Continuare a crescere e soprattutto rialzare le vele e riprendere la nostra strada dopo un anno di pandemia che ha distrutto tutti quanti. Speriamo nell'estate e speriamo che con le vaccinazioni non risucceda ciò che è successo a Ottobre dello scorso anno. Inoltre, a fine Maggio, ci sarà una nuova apertura a Pinzolo sulle Dolomiti. Avrà un target differente da "La Briciola", sarà anche pizzeria, ma sicuramente, anche lì, la qualità sarà la parola d'ordine.



TIVOLI IN DIALETTO TIBURTINO

ERBA



SOLUZIONI DEL NUMERO 20 (pag. 18 - n° 4/2021)

F	E	L	E	M	U	A	I	M	A	N	O	C	H	I	A	R	A	
A	R	E	C	C	O	M	M	I	D	A	I	A	A	B	R	O	D	U
A	G	C	M	O	N	T	E	D	E	L	A	C	R	O	C	E		
Z	G	H	I	A	R	A	U	R	L	U	L	R	C	L	U			
A	R	E	I	A	R	A	I	L	M	A	E	S	E	A	L	A		
C	M	O	S	C	A	D	E	M	A	C	E	L	L	U	S	T	A	
P	E	D	E	A	I	A	Z	O	A	N	E	L	L	U	A	R	U	
A	C	U	O	G	N	C	G	N	A	S	A	R	A	N	U			
P	S	T	R	A	P	I	A	N	T	A	S	C	A	S	S	U	C	
P	U	S	A	T	A	R	U	G	A	M	P	A	C	C	U	B	R	
O	R	E	N	O	T	T	E	L	B	B	R	I	C	B	U	C	I	
B	A	R	B	U	U	N	C	I	C	U	F	A	I	N	E	L	L	A

21. PAROLE CROCIATE A SCHEMA LIBERO IN TIBURTINO

(Do.Vi.)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18		
19								20	21	22									
23						24			25	26		27					28	29	30
31		32		33				34						35	36	37			
	38						39*	40			41	42		43		44			
45		46	47		48							49		50		51			
52	53		54	55			56								57			58	
59		60					61							62				63	
64							65				66		67			68			
	69		70	71		72				73					74				75
76						77				78				79				80	
81			82											83					

ORIZZONTALI

- Piccolo numero.
- Avanzo, rimasuglio in particolare di stoffa.
- Mese autunnale.
- Al centro della luce.
- Litigiosa, strillona.
- Contengono le frattaglie di pollo e altri volatili.
- Mezza teglia.
- Dispari nella porzione.
- Spulciare senza pari.
- Metà stizza, sdegno.
- Ammaccatura.
- Riandata senza dispari.
- Pillola.
- Vocali nelle scintille.
- Brecciame.
- Sostiene la testa.
- Sono le prime a tappare.
- Compra e rivende stracci.
- Ai lati del dado.
- All'interno della pentola.
- Dispari per mangiare.
- Si usano per asciugare parti del corpo.
- Folto senza vocali.

- Però.
- Agli estremi del cavatappi.
- Rimirare.
- Sono pari in camera.
- Stare al "sole per riscaldarsi".
- Giro.
- Piccola porta ricavata nelle grandi porte di accesso alle città medievali.
- Dispari nello strutto.
- Canalone.
- Stecco.
- Consonanti nella cispa.
- Colto, istruito.
- Ai lati del lenzuolo.
- Vocali nel melone.
- Coscia di maiale salata e stagionata.
- Russare.

VERTICALI

- È la moglie del figlio.
- Dopo lui non arriva più nessuno.
- Mietere senza vocali.
- Molino per il grano.
- L'inizio di Aprile.
- Al centro dell'alba.
- Ispido, irto.

- Né miei né suoi.
- Le vocali in fondo.
- Dispari in cambiare.
- 2ª e 5ª di maglia.
- Ne servono dodici per formare un anno.
- Dispari nel prato.
- È pieno al contrario.
- Testa e coda della sogliola.
- Al centro del pero.
- Vive nel legno scavandovi gallerie.
- Fastidi, impicci.
- Si usa dire quando tra due persone non c'è legame o parentela.
- Vedere a metà.
- Specie di cappello da donna.
- Né tua né sue.
- Ai lati della lucciola.
- Raccolta.
- Al centro della cicca.
- Prurito.
- Mezza brace.
- Attrezzo usato per lavori di agricoltura o giardinaggio.
- Fiatare senza estremi.
- Ostilità.
- Dispari in spalancare gli occhi.

- Il giorno dopo.
- Ce ne sono tre nell'incartamento.
- Sono usate per condire e dare sapore a carni, pesci, pasta.
- Le vocali di due.
- Guarire senza margini.
- Illumina la strada.
- Mezzo piede.
- Negare.
- Gettare lontano, frullare.
- Mezzo tralcio di vite trapiantato e attecchito.
- Girare senza la prima.
- Comuni parassiti privi di ali.
- Ce ne sono tre nella rivoltella.
- Né voi né essi.
- Consonanti nel convolvolo.
- Torso, torsolo senza preposizione.
- Sono in tre nell'accidenti.
- Pari nell'accuso.
- Vocali nel maiale.
- Ai lati del grembiule.
- Consonanti in luogo, posto.
- Dispari in tirare.

La soluzione di questo cruciverba sul prossimo numero.

SAN POLO DEI CAVALIERI

W i cani, ma pensiamo al decoro

È partita la campagna di sensibilizzazione

È partita la nuova campagna del Comune di San Polo dei Cavalieri contro il fenomeno della mancata raccolta delle deiezioni canine lungo le strade del paesaggio e nel centro storico. Pessima abitudine certamente di un'esigua minoranza di proprietari incivili, che però investe ormai tutti i centri abitati e che le amministrazioni locali faticano a contrastare.

In vista dell'estate perciò, in previsione di una stagione che si spera potrà vedere le persone tornare a circolare con maggiore libertà e a godere dell'aria e dei panorami, nel paese dominante dei Monti Lucretili è partita la controffensiva. Un ultimo avvertimento affidato a una diffusa cartellonistica stradale, poi nessuna tolleranza più e sanzioni pesanti, fino a 500 euro. Nuovi e più drastici provvedimenti verso gli irriducibili di comportamenti incivili attraverso un'ordinanza sindacale che prende atto dei disagi derivanti dalle deiezioni canine a ridosso di edifici, strade pubbliche, marciapiedi, passaggi, aree e giardini pubblici, nonché dalla presenza di cani condotti senza guinzaglio. Disagi addebitabili alla scorrettezza di alcuni proprietari, detentori o conduttori di cani che pregiudicano il pubblico decoro, costituiscono potenziale causa di pericoli di

natura igienico/sanitaria e rappresentano possibile rischio per l'incolumità dei cittadini a seguito di eventuali aggressioni.

«A San Polo dei Cavalieri da tempo si adottano iniziative con l'obiettivo di creare un equilibrato rapporto di convivenza UOMO/ANIMALE e in questo senso sono stati raggiunti ottimi risultati – ha motivato l'iniziativa il Sindaco Paolo Salvatore – ma serve continuare a porre particolare attenzione agli aspetti igienico-sanitari, della sicurezza e del decoro».

Negli ultimi anni sono state diverse le iniziative dell'amministrazione sampolese in materia: dall'approvazione di un regolamento per la tutela e il benessere degli animali alle iniziative per la microchippatura gratuita dei cani, dalla riduzione del numero dei cani tenuti in canile attraverso la loro adozione alle ripetute affissioni contro l'abbandono delle deiezioni, fino alla recente realizzazione di una bella area cani all'interno della pineta comunale.

«Abbiamo fornito tutti gli strumenti necessari alla cura di una pacifica e serena convivenza – conclude il Sindaco – quindi, a questo punto, nessun alibi più. Chi ha un cane è sempre responsabile del benessere, del controllo e della con-



duzione dell'animale e risponde, sia civilmente che penalmente, dei danni o lesioni a persone, animali e cose provocate dallo stesso».

Il nuovo provvedimento obbliga a tutti i proprietari, detentori a qualsiasi titolo di cani, nonché alle persone anche solo temporaneamente incaricate della loro custodia e/o conduzione, la raccolta immediata degli escrementi dell'animale, di essere sempre forniti di strumenti idonei a raccogliere le deiezioni e l'utilizzo del guinzaglio durante la conduzione dell'animale nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico. Ai fini dell'applicazione delle misure, disposti turni di vigilanza in orari diversificati; previsto anche l'utilizzo della videosorveglianza.

MARCELLINA

Lo sviluppo turistico della Sabina

di F. Cerasuolo

Lo scorso 22 Aprile il Consiglio Comunale di Marcellina, in seduta straordinaria, ha discusso e approvato l'ordine del giorno che prevede l'accordo di programma "Sviluppo turistico nella Sabina". L'intesa, alla quale parteciperanno oltre al nostro Comune anche quelli di



Nerola, Palombara Sabina, Montelibretti, Fara Sabina e Scandriglia, ha lo scopo di rilanciare il settore turistico, culturale e artigianale del territorio, cioè tutte quelle attività che sono state maggiormente colpite dalla crisi pandemica causata dal Covid-19 da ormai più di un anno fa.

Ad affiancare i suddetti Comuni nel raggiungimento dell'obiettivo hanno dato la loro adesione anche l'Agenzia Regionale del Turismo, la Coldiretti Lazio e il Consorzio Sabina Dop.

Questo accordo rappresenta per i suddetti operatori economici una grande opportunità di ripresa. Infatti, dopo un lungo periodo di chiusura delle attività che li ha portati a subire enormi danni eco-

nomici, essi possono finalmente auspicare che grazie agli interventi di collaborazione comune e di promozione del loro settore riescano pian piano a riportare la propria situazione economica al periodo che precedeva la disastrosa pandemia mondiale.





Scheda n° 172

Sezione: Ulivi

di Roberto Borgia

Ancora sul concittadino Edoardo Tani (1880-1948), del quale nell'anno passato ricorreva il centenario della sua fortunata esposizione nel Teatro Reale di Madrid, che, all'epoca, destò la più grande ammirazione e che lo fece immediatamente apprezzare nell'ambiente culturale spagnolo tanto che i suoi quadri furono tutti venduti. Non furono poche le sue opere che vi figurarono poiché superarono il centinaio. Erano ripartite in gruppi distinti per stagioni: 24 studi per la Primavera, 18 per l'Estate, 30 per l'Autunno e

17 per l'Inverno, oltre molte altre opere di svariato argomento.

I critici d'arte di tutti i più importanti giornali madrileni lo elogiarono ampiamente e l'additarono come grande maestro. Francisco Alcántara nel *El Sol* così ne scriveva tra l'altro: «*Questa è una delle mostre più piacevoli che abbiamo visitato negli ultimi anni: forse la tavolozza del signor Tani è un po' fragile; ma la sua padronanza delle forme si rapporta genialmente con lo spirito del paesaggio. La fluidità della sua espressione e la naturalezza con cui usa tutti questi elementi, ci offrono una trascrizione delle emozioni sempre squisite e liberamente accattivanti con le quali ci viene presentato ciò che nella parola "paesaggio" si sottintende pieno di mistero: tutto ciò rende la visita all'Esposizione di Tani un profondo momento di piacere*». Questo entusiastico giudizio non fu cosa da poco, in quanto Francisco Alcántara Jurado (1854-1930) era un famoso critico d'arte dei giornali *El Imparcial* e del sopra riportato *El Sol*, e fu tra coloro che contribuirono maggiormente alla riscoperta del pittore El Greco, valorizzando il carattere antiaccademico della sua pittura. Il nostro Tani gode certamente di più letteratura nell'ambiente di lingua spagnola rispetto a quello italiano, in quanto viene inserito nell'avanguardia artistica madrilenica tra

gli anni 1909-1922. Proprio a Madrid, che mantiene il pieno peso della ricca tradizione ufficiale, converge infatti un gruppo di artisti stranieri che si adattano perfettamente proprio alla lunga storia dell'arte spagnola, creando un tipo di pittura che, a volte, raccoglie le caratteristiche delle regioni che visitano, interpretano con tutto il loro verismo il mondo dei grandi maestri spagnoli o addirittura, introducono nella capitale un impressionismo che, a volte, si alterna con le caratteristiche spagnole che raggiungono più facilmente pubblico e critica, in alcuni casi accennando alle connotazioni del post impressionismo. Ed ecco allora questo "Paesaggio", acquerello su carta, cm 43x58, collezione privata, che illustra la zona di Pomata, con la pianta regina del paesaggio tiburtino.

La letteratura sull'olivo è notevole, ma certamente la *summa* è il volumetto "Tivoli tra gli ulivi. Consuetudini, esperienze, pratiche, ricordi legati alla cultura dell'ulivo" di Franco Sciarretta, Edizioni Tiburis Artistica, Tivoli, 2005. A questo testo rimandiamo per un approfondimento e spesso, per il ricordo di un mondo, ahimè, per taluni aspetti ormai scomparso, tutto questo senza dimenticare la fatica di un tempo ormai passato.



CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Tivoli
Sottosezioni di Guidonia-Montecelio e Subiaco



L'ostinata fatica vince ogni cosa

di Loredana Sarrantonio

“La montagna non è solo neve e dirupi, creste, torrenti, laghi, pascoli.

La montagna è un modo di vivere la vita.

Un passo davanti all'altro, silenzio, tempo e misura”

(da “Le otto montagne” di PAOLO COGNETTI)

Nel periodo che stiamo attraversando, le limitazioni agli spostamenti fuori dal Comune ci hanno necessariamente fornito lo spunto per riscoprire angoli e scorci a cui ci eravamo abituati, ma di cui avevamo dimenticato il valore naturalistico e non solo.

Così, a due passi da Parco Menghi, un piccolo pertugio consente di arrivare rapidamente sulla cresta panoramica del rilievo che separa la via Empolitana dalla strada per San Gregorio e da qui, grazie all'iniziativa di un solerte volontario, direttamente al piazzale di monte Ripoli, attraversando una fitta boscaglia in cui si incontrano alcuni vecchi sentieri. Dal piazzale si diparte il sentiero “Dea Bona” o “del Crinale” 551, caratterizzato da un panorama di ampio respiro, pressochè ininterrotto, sulla campagna romana e anche da una vista privilegiata sul sito archeologico di Villa Adriana. La bellezza del panorama non è l'unica peculiarità di questo sentiero; dopo circa quindici minuti di cammino, si arriva alla falesia di circa 30 m, conosciuta dai tiburtini come *Le roccette* e frequentemente utilizzata per l'arrampicata, con diverse vie attrezzate di varia difficoltà.

Ma le sorprese non sono finite... dopo qualche altro minuto, troviamo un impressionante fenomeno geologico, la voragine di Monte Spaccato, nota come *Spacco della Lepre*, una cavità naturale carsica, lunga circa 30 m, larga da 2 a 3 metri e profonda circa un centinaio di metri, cui bisogna prestare *molta attenzione!*

La voragine costituisce una tipicità in ambito nazionale, dal punto di vista storico e naturalistico, che, nel corso dei secoli, ha attirato l'interesse e la curiosità di una moltitudine di studiosi e viaggiatori, anche stranieri. Non di rado, quindi, passeggiando da quelle parti, per godere dei suggestivi tramonti pri-

maverili, è possibile imbattersi in qualche speleologo di risalita dalle profondità delle viscere della famosa voragine.

CURIOSITÀ STORICHE

Una nota leggenda racconta che alla metà dell'Ottocento, sulla scia della suggestione che Tivoli e il suo patrimonio storico-naturalistico, esercitava sui viaggiatori del Grand Tour, un esploratore inglese aveva tentato la discesa nello Spacco della Lepre, calandosi all'interno di una gabbia metallica, manovrata attraverso funi. Purtroppo la rocambolesca avventura si concluse tragicamente, per la rottura delle funi e la conseguente caduta dell'esploratore nel precipizio. Solo nel recente 2018, è stato possibile dimostrare la veridicità della leggenda, con il ritrovamento della gabbia, da parte di alcuni speleologi, di cui si auspica la possibilità di vederla, a breve, nel sito museale tiburtino. Alcune interessanti foto del ritrovamento, sono disponibili sull'articolo del quotidiano *Il Messaggero* del 25 Maggio 2018.

Inoltre, durante il secondo conflitto bellico, nella primavera del '44, la fa-



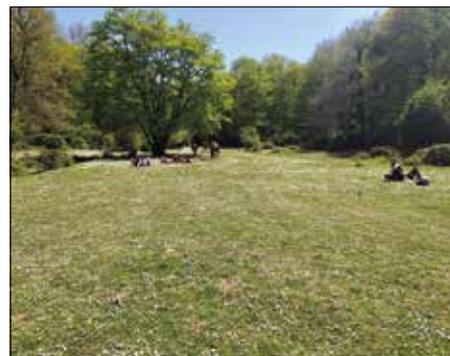
Sentiero 551, “Dea Bona” o “del Crinale”, particolare della falesia detta *Le roccette* utilizzata come palestra di arrampicata.



Sentiero 551, “Dea Bona” o “del Crinale”, particolare Voragine di monte Spaccato, detta Spacco della Lepre.

mosa fenditura carsica fu teatro di un sanguinoso evento che portò all'uccisione di un partigiano, nell'ambito della lotta per la resistenza, che dopo essere stato fucilato, venne gettato nel fondo di Monte Spaccato.

Con l'inizio del mese di Maggio è stato possibile ripartire con le attività escursionistiche in ambiente e così, sabato 8 Maggio si è svolta l'escursione che ha ripercorso *le prime due tappe della Via dei Lupi*, da Licenza a Tivoli, passando per San Polo, con l'attraversamento di due aree naturali protette, il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili e la Riserva Naturale del Mon-



Distesa fiorita presso l'area picnic di Fonte Bologna, Aprile 2021.

te Catillo. L'escursione è stata organizzata, utilizzando il servizio pubblico di autobus di linea per raggiungere Licenza da Tivoli (assolutamente consigliato: comodo e puntualissimo), da cui, costringendo, in salita, una serie di fossi delle Chiuse, di Venacupa e di Vena Scritta, è stata raggiunta Fonte Campitello, a 1.050 m, per poi ridiscendere gradualmente al Pratone, ai piedi di monte Gennaro, verso San Polo; da qui, dopo una breve sosta, si è rientrati nell'area protetta di monte Catillo, in questo periodo caratterizzata da distese ininterrotte di fiori, per giungere, dopo circa 25 km di cammino, all'Arco di Quintiliolo a Tivoli.

Nota: il fosso di Vena Scritta deve il suo nome dalla presenza dell'iscrizione di epoca romana, "F.Q.S. M.ARRE", su un grande masso, ai margini del fosso.

Ancora sabato 8 Maggio, è stata finalmente riposizionata, sulla cima del monte Sterparo, la Madonnina che era stata distrutta, lo scorso mese di aprile. Il posizionamento è avvenuto, tra l'altro, alla presenza di frequentatori storici del monte, tra cui alcuni soci della Sezione CAI Tivoli, e con la benedizione preliminare di Don Benedetto.



Benedizione di Don Benedetto, della Madonnina da riposizionare sulla vetta del monte Sterparo, 8 Maggio 2021. I nostri soci, Stefano, Mariano e Maurizio.



Salita a monte Guadagnolo, escursione del 9 Maggio 2021.



Fonte Campitello bassa, escursione 8 Maggio 2021.

Domenica 9 Maggio, si è svolta l'escursione lungo *la via delle Creste*, un percorso panoramico, da Capranica Prenestina a Guadagnolo, lungo il Cammino Naturale dei Parchi (CNP). L'attività è stata brillantemente coordinata dalle socie Simona e Orietta che hanno saputo organizzare una proposta, benché a tratti impegnativa, rallegrata da momenti di piacevole convivialità.

Infine, come di consueto, di seguito, si elencano le anticipazioni sulle attività previste nei prossimi mesi, compatibilmente con l'evoluzione della situazione epidemiologica legata al Covid.

Si ricorda che la nostra sede è a Tivoli, in piazza Campitelli, presso il locale della *Casa delle Culture e dell'Arte*, sottostante il *Complesso Monumentale dell'Annunziata*, aperta tutti i venerdì dalle 18,30 alle 20,00.

Informazioni sulle attività della sezione, sono disponibili sul sito internet www.caitivoli.it e sulla pagina fb <https://www.facebook.com/caitivoli/>

Inoltre eventuali richieste e comunicazioni possono essere inoltrate alla seguente e-mail: info@caitivoli.it

Buon cammino!

MAGGIO

- Sabato 22:** Ponte di Sant'Antonio - Acquedotto Romano Anio Novus - Cascata della Mola, S. Gregorio da Sassola - S. Vittorino, con la collaborazione del prof. Zaccaria Mari
- Domenica 23:** Sentiero Coleman, Tivoli - S. Polo dei Cavalieri - Villa Gregoriana, monti Tiburtini - intersezionale con il CAI di Castelli
- Domenica 30:** Zompo lo Schioppo - Eremo del Cauto - Rifugio Tassiti da Piano Sacramento - Morino (AQ), monti Ernici

GIUGNO

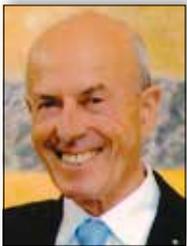
- Domenica 6**
- e Sabato 12:** Monte Bianco e Parco Naz. Gran Paradiso
- Domenica 6:** Monte Mezzana, Monti Marsicani - intersezionale con il CAI di Valle del Giovenco
- Domenica 13:** Monte Velino da Piani di Pezza - Rocca di Mezzo (AQ), Parco Nat. Reg. Sirente Velino
- Domenica 13:** Escursione TAM (Tutela Ambiente Montano), Riserva Reg. Monti Navegna e Cervia
- Venerdì 18:** Saluto al tramonto del Solstizio d'Estate, nel territorio del Comune di Tivoli
- Sabato 19:** Anello de La Priora dalle Pisciarelle Rubbiano (FM) per l'Eremo di S. Leonardo, Monti Sibillini
- Domenica 20:** Vignola Barili - Campaegli, Monti Simbruini
- Domenica 20:** Cima della Laghetta da Campotosto (AQ), Monti della Laga
- Domenica 27:** Monte Terminillo da Sella di Leonessa per la cresta Sassetelli
- Domenica 27:** Traversata del Sirente 2349 m dallo Chalet di Secinaro (AQ), Parco Nat. Reg. Sirente Velino

Sotto i Cipressi

**LUIGI COLAGROSSI**

nato il
23 Gennaio 1972
morto il
17 Aprile 2021

Una preghiera dal cugino Franco Colagrossi.

**GIUSEPPE DI FAUSTO**

nato il
3 Agosto 1939
morto
il 9 Aprile 2021

Sei stato e sempre sarai la parte migliore di noi. Ci rivedremo al nostro appuntamento nell'angolo più bello del cielo. Ciao Amore, ciao papà.

Caro **Peppino**, sarai sempre nei nostri cuori. Te ne sei andato all'improvviso e ci hai lasciato un grande dolore. Abbiamo di te dei ricordi bellissimi, sei stato un marito esemplare, un padre e un nonno meraviglioso, un uomo dolce e gentile.

Non ti dimenticheremo mai.
Con tanto affetto e amore.

i tuoi cognati Giancarlo e Romano e le tue cognate Anna Tiberi e Anna Orlandi

**ERNESTO D'ETTO**

nato il
13 Ottobre 1953
morto
il 22 Aprile 2021

Uomo d'insuperabile virtù, dedicò tutta la sua vita alla famiglia e al lavoro. Ci ha lasciato, ma rimarrà sempre con noi.

Marito e padre esemplare lascia alle figlie una eredità di fede e di amore.

**GIUSEPPINA CIOFANI**

in
DE GRANDIS

La ricordano con affetto gli amici del DLF Tivoli Gruppo di ballo.

I soci e le socie del *Rotary Club Guidonia Montecelio* insieme alle socie dell'*Inner Wheel Guidonia Montecelio* sono vicini con l'affetto e con la preghiera alle famiglie Lalbahadoor e Rinaldi per la perdita prematura della cara

**PATRIZIA RINALDI**

morta il
26 Aprile 2021.

Famiglia Salvati, Fedeli, Baddar e Di Florido ricordano **FRANCA RINALDI (Patrizia)**.

Anna Maria e la sua famiglia è vicina a Ryan per la scomparsa dell'adorata mamma.



Il 27 Aprile 2021, giorno del suo compleanno, all'età di 62 anni, ha chiuso la sua esistenza terrena

LUCIANO ROMANZI,

già Consigliere Comunale e sindaco di Licenza, Presidente dell'Università Agraria di Civitella di Licenza, Consigliere e Componente del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, Assessore al Bilancio e Vice Presidente della X Comunità Montana dell'Aniene, Vice Presidente dell'Unione dei Comuni della Valle Ustica, Consigliere e Componente del Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, Presidente della X Comunità Montana dell'Aniene, Presidente della Soc. Valle Aniene Servizi, Assessore alle Risorse Umane della Provincia, Consigliere Regionale del Lazio.

La sua lunga e onorata carriera si lega al suo ruolo di Uomo, Marito e Padre.

Ai suoi familiari, l'abbraccio affettuoso di vicinanza del Villaggio e del *Notiziario Tiburtino*.

Augusto ed Elena, Mascia Pietro e Mariella ricordano il caro

GIOVANNI PARISI
recentemente scomparso.

**TONINO PASSERI**

morto il
20 Aprile 2021

Con pazienza e passione da scarti di legno di ulivo sapevi tirar fuori l'anima,

trasformandoli in sculture.

Così davi loro nuova vita liberandoli dalla scorza che li tratteneva a terra. Questo e molto altro ci hai insegnato... a cercare l'immensità nelle piccole cose, a coltivare le passioni, a credere nelle nostre capacità e a esserci sempre per chi ne avesse bisogno.

Essere felici avendo quel tanto che basta per sentirsi fortunato: una famiglia che ti ama, un lavoro, l'orto e una passione da coltivare!

Il tuo ricordo è vivo, così come il tuo sorriso è impresso nel cuore di chi ti ha conosciuto e amato.

Dopo una lunga malattia, circondato e assistito dall'amore dei tuoi cari, ci hai lasciato, ma sappiamo che la tua anima bella è lì tra gli ulivi, a vivere della linfa della natura in una pace ritrovata e a sorridere di quello che la vita ti ha regalato.

Ciao papà... ciao **Tony** ♥

Chi ha avuto il piacere di incontrarti in qualsiasi momento della tua vita non ti potrà mai dimenticare, sarai sempre nelle nostre preghiere e tu guidaci a essere come sei stato tu.

Fiorella, Rosanna, Mariella ed Emma

Da queste pagine ricordiamo **TONINO**, per quanto ha trasmesso anche attraverso il nostro giornale.

Anna Maria e tutta la Redazione

**PIETRO ZAMBERNARDI**

Per continuare a vivere supporterò i colpi e mai mi arrenderò e nonostante i sogni si romperanno in pezzi resisterò, resisterò...

La famiglia di Pietro

La famiglia di Pietro

Condoglianze di Don Benedetto e di tutto il Villaggio alla moglie Stella, alle figlie e ai parenti tutti.



In memoria di
**GIOVANNA
BILCHI**

Ci siamo incontrati quasi per caso. Poi tu sei entrata a far parte della nostra famiglia e siamo rimasti insieme tutta la vita.

È stato bello avere vicino una persona speciale come te, generosa, disponibile, sempre piena di attenzioni. È stato bello tutto l'amore che ci siamo scambiati. Ti abbiamo voluto bene e continueremo a volertene nel nostro ricordo.

Lucia, Marco, Alessandra, Elisabetta
Giubilei



**FRANCESCO
BASTIANELLI**

morto il
7 Aprile 2021

Ti ricorderemo sempre come un padre e un nonno meraviglioso; la tua forza e la tua voglia di

vivere saranno di insegnamento per tutti noi. Per te che l'età non è stata mai un ostacolo, tu che amavi le passeggiate, il motorino, lo sci e la bicicletta, tu che hai insegnato a tutti noi il valore della famiglia e il significato dell'amore, lascerai un ricordo indelebile nei nostri cuori.

La Famiglia

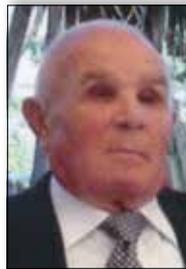
Una S. Messa e un caro ricordo per **FRANCO BASTIANELLI**, morto improvvisamente. Siamo vicini alla sua amata moglie Luciana, alle figlie Patrizia, Paola, Claudia, ai generi e ai nipoti. Caro **Franco**, ti ricorderemo con gioia e nostalgia: i pranzi *allu Cerasu*, a San Pastore e a Ovindoli. Ci mancheranno le tue corse con la bici per Viale Cassiano, il tuo saluto con un fischio. Ciao, **Bastianè**.

Fernando e Mimmina Ferro

Una S. Messa per il caro **FRANCO BASTIANELLI** da parte di Luigi, Daniela, Federico, Luciana, Andrea e Sabrina Ferro.

Una S. Messa per il caro **FRANCO BASTIANELLI** da parte di Rodolfo, Dolores, Lina e Cristiana Buccolieri.

Nell'esprimere un profondo sentito rammarico per la perdita del carissimo **FRANCO BASTIANELLI**, tutti coloro che sono stati suoi amici fin dall'epoca in cui erano gli "apprendisti dello scodinzolo" alla scuola, sui campi da sci, dell'indimenticabile maestro chiedono una preghiera.



**ADELMO
VIRGULTI**

nato il
23 Marzo 1932
morto il
12 Settembre 2020



**ANTONIO
VIRGULTI**

nato il
17 Aprile 1942
morto il
6 Febbraio 2021



**ELIO
VIRGULTI**

nato il
29 Gennaio 1934
morto il
5 Marzo 2021

Quando le persone che ami volano via, una parte di loro resta nel nostro cuore, il ricordo del sorriso, il loro sguardo, la loro risata. Queste sono cose che non ci lasceranno mai.

Signore, ti affidiamo i nostri cari scomparsi a poco tempo uno dall'altro, lasciandoci increduli e con un grande dolore nel cuore.

Le sorelle Mimma e Luciana,
le mogli Marisa e Viviana,
i figli e i nipoti



**MAURO
PIERUCCI**

nato l'
11 Gennaio 1951
morto il
25 Aprile 2021



**RINALDO
HODE**

nato il
5 Marzo 1949
morto il
1° Aprile 2021

Serenamente si addormentò nel Signore dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro. Marito e padre esemplare lascia ai figli una eredità di fede e di amore.

I condomini di via Veneto n. 7 esprimono il loro cordoglio e la loro vicinanza alla famiglia Pierucci per la perdita del caro **MAURO**.

In memoria dell'avv.
LUIGI DIONISI,

i compagni di scuola del Liceo Scientifico: "Ti porteremo sempre nel cuore".

Un caro ricordo per
LUIGI DIONISI

In questa tua nuova vita, lontano dalle sofferenze passate, riposa in pace in un abbraccio con la tua amata mamma Annamaria e il tuo papà Gabriele per ritrovare le gioie mai godute.

Grazia De Cinti

Quando si perde un *Amico* come Rinaldo con il quale si sono trascorsi 55 anni di *Amicizia*, non si perde solo l'amico, ma un fratello.

Amicizia transitata poi nelle famiglie dove i nostri figli ci omaggiano con il termine di *zio* e *zia*. Abbiamo condiviso molte scelte nella nostra vita, da quella di arruolarsi nell'Arma dei Carabinieri a quelle sportive, caccia, fuoristrada... Condividevamo da autodidatti anche molte "attività" artigianali sulle quali spesso ci confrontavamo per consigli. Sei stato con Emanuela testimone di nozze del mio matrimonio con Nadia, anche lei volata in cielo pochi giorni prima di te. Ci mancherai, mi mancherai Amico di una gioventù lontana e di una anzianità attuale.

Ciao **Rina'** e che la terra ti sia lieve.

Alberto D'Angelo

Carla Pierangeli, i fratelli e le cognate ricordano con tanto affetto

RODOLFO PIERANGELI

morto il 1° Maggio 2021.


**PIERINA
MAFFEI**

nata il
1° Giugno 1927
morta il
21 Marzo 2021

Cara **Pierina**, ci hai lasciati con un vuoto immenso che non potrà mai essere colmato. Adesso che ti sei ricongiunta al caro Mario, continua, insieme a lui, a proteggere i tuoi cari nel cammino della vita. Resterai per sempre nei nostri cuori.

I fratelli Italia e Ferruccio
i cognati Maddalena e Roberto,
i nipoti Pierluigi, Francesco,
Vingenza, Luana e Alessandra

Il condominio di via Empolitana
111, Bianca, Emanuele, Luana, Caterina,
Federica, Maura, Roberto e Marisa
in memoria di

FRANCO FRADIACONO,
caro amico e vicino.

Augusto ed Elena, Mascia Pietro e
Mariella ricordano il caro

GIOVANNI PARISI
recentemente scomparso.

Nel primo trigesimo della scomparsa di

MIRELLA ARNETOLI,
una Santa Messa dalla cognata Rossina e famiglia.


**DOMENICO
DE VINCENZI**

nato il
20 Ottobre 1954
morto il
4 Marzo 2021

Un ricordo per tutti coloro che lo hanno conosciuto e amato.

La vita, caro **Domenico**, troppo presto ti ha sottratto all'amore dei tuoi cari e all'affetto di tutti coloro che ti hanno voluto bene.

Ti ricorderemo sempre con stima e affetto.

Famiglia Pucci



I docenti del Liceo "L. Spallanzani" ricordano con affetto la cara, indimenticabile

RITA,
presenza allegra e gentile.

Nel primo trigesimo della scomparsa di

LUIGI ELETTI

lo ricorda con affetto la sorella Rossina e famiglia.

Mimmina e Fernando Ferro per una S. Messa e un caro ricordo per gli amici e coniugi

MIRELLA e LUIGI ELETTI.


**PAOLA
VALENTINI**
(maestra d'infanzia)

nata il
29 Giugno 1962
morta il
3 Aprile 2021

Cara **Paola**, non ti vedremo più a passeggiare con il tuo cane, né ti saluteremo la mattina, quando di corsa eri pronta ad affrontare una nuova giornata a scuola con i piccoli alunni. Non ti potremo vedere, ma sappiamo con certezza che lì dove tu sei, hai trovato finalmente un posto dove potrai vivere una vita a colori, serena, felice e finalmente libera.

Che il nostro affetto arrivi fin lassù e ti avvolga in un tenero e affettuoso abbraccio.

I condomini di via Francesco Bulgarini
n. 78 e la tua cara amica Marilena

Le insegnanti della scuola primaria interna al convitto nazionale "A. Di Savoia" ricordano la signora

FILOMENA

scomparsa il 3 Aprile 2021,
mamma amatissima dell'insegnante Maria Antonia Carlucci.

**Per LILIA
SANTOLAMAZZA.**

Alla nostra cara e indimenticabile cugina: ti ricorderemo sempre con grande affetto, i tuoi cugini Carlo, Franco e Rita.

Non fiori

Paola e i suoi familiari per una S. Messa per Nazzareno, Iolanda e Bruno – *La sorella* in memoria di Annamaria Pierangeli – *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti – *Roberto e Giuseppina* per una S. Messa in memoria di Angelo, Evelina e Francesco – *La figlia Piera e il genero Mauro* per Antonietta e Senio Spinelli – *Il condominio via Francesco Bulgarini 39* ricorda Giovanni Petrucci, una cara e bella persona che non è più con noi, ma ovunque noi siamo ci proteggerà – *Silvia De Santis* ricorda con affetto tutti i suoi cari – *Gabriella Speranza* in ricordo di tutti i suoi familiari defunti – *La famiglia* in ricordo di Walter e Alfonso Imperiale – *I figli* in memoria di Fernando e Ri-

ta Savini – *Alda Torre* per una Santa Messa per i suoi cari genitori – *I figli e la moglie Assunta* per una Santa Messa in memoria di Delio Rossi – *La moglie Rosanna Zazza e i figli* per una Santa Messa in memoria di Dante Proli – *Luciana Pietrini* per una Messa in suffragio di Miro – *Stefania Faccenna* per una Messa in suffragio dei coniugi Rosanna e Roberto Faccenna – *Antonio Faraone* per una Santa Messa per tutti i cari della famiglia – *Alberto Bitocchi* per una Santa Messa in suffragio dei defunti Bitocchi Ciaraffo – *Mario e Annarita* per una Santa Messa in memoria di Luigina – *Maria Modesti* per Sante Messe in suffragio delle famiglie Stefanini e Modesti – *Luisa Romano* per Sante Messe in suffragio

delle anime di Arturo, Mimma, Pierina, Mariano, Rosanna, Tullia e Tardino – *Biagio Moglioni* chiede preghiere per la sua famiglia e per le anime sante del Purgatorio – *Gabriella* per una Santa Messa per Giancarlo e Pierina – *Enza* per una Santa Messa per Maria e Mimmo – *Mimma* per una Santa Messa per Emanuela e Antonino – *I figli* per una Santa Messa per Vincenzo e Bina – *Adele e Gaetano* per una Santa Messa per Gabriele e Claudio – *La famiglia Maugliani* per una Santa Messa per Maddalena – *I figli* per Ottorino e Luciana – *Liliana* per il figlio Mario e il marito Franco – *La moglie e i figli* per il caro Gianfranco Marioni – *La moglie e i figli* per il caro Arnaldo Cellini.

Ricordati nell'anniversario

Amalia e figli per una S. Messa in ricordo di **FRANCESCO**, nel 15° anniversario della sua dipartita.

Michela Franchi in memoria della mamma **ANGELA** nel 32° anniversario della scomparsa.

20/4/2014-2021 – Per **ORNELLA ORLANDI**, ti ricordiamo con affetto e rimpianto, sei sempre con noi.

mamma Maria,
le sorelle Rosella e Loredana e tutti i nipoti

Una S. Messa per i miei genitori **PEPPINA** e **GINO** e per il mio caro fratello **SERGIO**: sono passati dieci anni dalla vostra morte, ma non passa giorno che non vi pensi.

Vostra figlia e sorella,
Mimmina Buccolieri

Nel 1° anniversario (12/6/2020-2021) della scomparsa di **PAOLINO D'ANGELI**, la famiglia lo ricorda con immutato affetto e nostalgia: una Santa Messa in sua memoria.

Daniela Lucignano ricorda il prof. **GIANNI RICCI** dell'I.T.T.S. "A. Volta" di Tivoli.

Nell'anniversario della scomparsa di **ANGELINA** e **NELLO MATTEI**, i figli Walter, Silvia e Mauro li ricordano con tanto affetto.

Otello, Rita e famiglia per la cara amica **ELISABETTA**: sempre nei nostri cuori con affetto e amore.

In ricordo di **GIOVANNI PARISI**: eri una persona speciale; ti ricorderemo sempre con infinito affetto.

Cesare e Nadia

26 Maggio - I figli e i nipoti ricordano la cara nonna **BINA**.

È il primo anno per la festa della mamma che non sei con noi, ma sappiamo che da lassù ci proteggi sempre. **ANNA ROMITI**: tanti auguri mamma.

AMERIS MARCHETTI – 16 Maggio 2020, un anno interminabile senza di te.

Cara mamma, è difficile spiegare il sentimento che ci sovrasta a un anno dalla tua scomparsa... il vuoto è infinito, il senso di oppressione al cuore è onnipresente. Non so, non saprò mai la rassegnazione a non averti più qui accanto.

Le nostre menti vivono in continuazione dei tuoi ricordi nei nostri momenti sempre uno accanto all'altro. Tu ci stai guardando dall'alto del Paradiso. È un'assenza fortissima la tua, cara mammina.

Ci manca tutto di te: la tua dolcezza, il tuo viso perennemente bello, il tuo amore.

Ci manca prenderci cura di te, una donna unica, una mamma esemplare, una nonna amorevole, un'amica ineguagliabile, difficile da trovare. Eri il nostro tesoro più grande.

I tuoi figli Lorena, Armando e Sabrina

È già un anno dalla tua scomparsa. La vita ci ha separati. La speranza è che lassù stai continuando a vivere come hai sempre fatto. Ti penso sempre. Sei nel mio cuore. Mi mancano la tua generosità, il tuo modo di fare, la tua bontà, l'affetto che avevi per me. Ti ricorderò per sempre, cara **AMERIS**.

Marcello

Lorenza Salvatori ricorda, nell'anniversario della sua perdita, il caro amato marito **SETTIMIO**: una Santa Messa in sua memoria.

Rita per le care **BINA** e **DINA** nell'anniversario della scomparsa.

La moglie Giuseppina e i figli per una Santa Messa in memoria di **LUIGI GIANSAANTI** nel 3° anniversario della sua scomparsa.

Mi sono liberato dalle catene della terra e danzo nel cielo, Luigia e Anna ricordano l'amico **BRUNO D'UFFIZI** a due mesi dalla scomparsa.

Anna Emili ricorda, nell'anniversario della morte, l'amica **ADALGISA CIPRIANI**.

La moglie Anna Emili e i figli ricordano **ANGELO**.

10/5/2021, sono 16 anni senza te, **pa-pà**: ci manchi tantissimo: una Santa Messa per la tua anima.

tua figlia Lucia Novelli
e tua moglie Maria Novelli

Virginia Zuccari in memoria di **ALESSANDRO PELLEGRINI**.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774.335629

Direttore Responsabile:

MORENO GUERRINI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

DON BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
GAIA DE ANGELIS
ARDIAN HYSANI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute.

Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche *Ricordati nell'Anniversario* e *Sotto i Cipressi*, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie.

Ricordiamo che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo.

Preghiamo inoltre di scrivere a macchina o in stampatello le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.

Per chiarimenti o precisazioni in merito telefonare esclusivamente allo 0774.335629

Con il 5x1000, un aiuto per il Villaggio Don Bosco di Tivoli

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri.

Per alcune delle finalità è possibile indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario.



Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni.

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FIRMA.....

8	6	0	0	2	5	2	0	5	8	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Tutti i numeri del Villaggio

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO

Strada Don Nello Del Raso, 1 – 00019 TIVOLI (Roma)

ENTE MORALE (D.P.R. 907 - 03.01.1985)

INFORMAZIONI E CONTATTI

Telefono: 0774.33.56.29

Fax: 0774.31.71.87

Ufficio di Via Colsereno

Telefono: 0774.40.33.49

sito internet:

www.villaggiodonbosco.it

e-mail:

villaggiodonbosco@tiscali.it

CODICI UTILI

CCP: **36229003** – Conto Corrente Postale
(intestazione: Fondazione Villaggio Don Bosco)

CF: **86002520582** - Codice Fiscale
(questo codice viene utilizzato per il 5 x 1000)

Codice Bic Swift - **UNCRITM 15 44**

IBAN coordinate bancarie – UNICREDIT:

Paese EUR CIN ABI (Banca) CAB (Sport.) N° Conto

IT 03 J 02008 39452 000400481747